



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE**

“Cristoforo Colombo”

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<http://www.istituto-colombo.gov.it>

<mailto:info.colombo@istituto-colombo.gov.it>

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^A AFM
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
“C. Colombo”
Porto Viro**

**Esame di Stato
Anno scolastico 2015-2016**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ssa Cristina Gazzieri

Porto Viro 15 Maggio 2016

Istituto Tecnico Settore Economico
Via Guglielmo Marconi, 2/11
45014 Porto Viro (RO) - (Sede associata)
Tel. 0426.321876 / 321877 - Fax 0426.1900129
Codice Meccanografico ROTD00201L

Istituto Professionale Settore Servizi
Via San Francesco, 33
45011 Adria (RO)
Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477
Codice Meccanografico RORC002019

Ist. Professionale Settore Industria e Artigianato
Via Umberto Giordano, 4
45018 Porto Tolle (RO) - (Sede associata)
Tel. 0426.81146 - Fax 0426.1904873
Codice Meccanografico RORI002012

INDICE

Presentazione dell'Istituto.....	4
Caratteri specifici dell'indirizzo.....	4
Composizione del gruppo classe	6
Composizione del Consiglio di classe.....	7
Variazione del Consiglio di Classe nel triennio finale	7
Profilo della Classe.....	8
PERCORSO FORMATIVO-PROGETTAZIONE COLLEGALE.....	11
Finalità educativo-didattiche e formative interdisciplinari e trasversali al CdC	11
Conoscenze, competenze e abilità	12
Temi e progetti pluridisciplinari.....	12
Metodologie didattiche adottate	12
Verifiche.....	12
Criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe	13
Attività di recupero e sostegno delle difficoltà di apprendimento.....	15
Tecniche di recupero utilizzate e osservazioni	15
Uscite e visite aziendali a.s. 2015/2016.....	16
Progetti educativo-didattici.....	16
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	18
Simulazioni.....	18
Criteri di valutazione prove d'Esame	18
RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI.....	20
Letteratura Italiana.....	20
Storia.....	24
LINGUA E CULTURA INGLESE	30
Lingua Francese.....	36
Economia Aziendale	42
Matematica applicata.....	49
Discipline giuridiche ed economiche	60
Religione.....	73
Docente:Quaglia Diego.....	73
Allegato: Frontespizio simulazione di terza prova 27 gennaio 2016.....	76
Allegato: Simulazione terza prova 27 gennaio 2016	77
Allegato: Simulazione terza prova 27 gennaio 2016	79
Allegato: Griglia di valutazione terza prova 27 gennaio 2016.....	86
Allegato: Frontespizio simulazione di terza prova 30 aprile 2016	87
Allegato: Simulazione terza prova 30 aprile.....	88
Allegato: Griglia di valutazione terza prova 30 aprile 2016.....	97

Allegato: Simulazione di seconda prova 31 marzo 2016.....	98
Quesiti a risposta singola.....	98
Trattazione sintetica di argomenti 1	98
CLASSIFICAZIONE DEI COSTI	98
Trattazione sintetica di argomenti 2	99
FULL COSTING E DIRECT COSTING.....	99
Applicazione 1	100
Applicazione 2	101
Applicazione 3	102
PUNTO DI EQUILIBRIO	102
Applicazione 4	103
VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI CON FULL COSTING E DIRECT COSTING	103
Tema n. 1	104
Allegato: Griglia di valutazione simulazione di seconda prova	105
Allegato: Griglia di valutazione Prima prova Tipologia A	106
Allegato: Griglia di valutazione prima prova Tipologia B,C,D	107
Allegato: Griglia Colloquio	108
FIRME CONSIGLIO DI CLASSE	109

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Economico e Turistico di Porto Viro è sorto nell'anno scolastico 1991-92, come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "G. Maddalena". Dal 1998 è sede associata dell'Istituto di Istruzione Superiore IPSSCT "C. Colombo" di Adria .

Attualmente vi sono due indirizzi: il corso AFM ed il corso TURISTICO.

Il Corso AFM è formato da cinque classi dalla prima alla quinta.

Il Corso Turistico è formato da cinque classi dalla prima alla quinta, a queste si aggiunge un'ulteriore classe prima.

Le aule dell'Istituto sono ubicate in due edifici, di cui uno essenzialmente destinato al Biennio (Via Marconi n. 11) e l'altro al Triennio (Via Marconi n. 2) Gli edifici sono collegati da un cortile interno da dove si può accedere alla palestra .

L'Istituto è dotato dei seguenti spazi specialistici:

- Laboratorio di informatica. L'istituto dispone di un laboratorio di informatica, con collegamento Internet. Viene utilizzato per l'insegnamento in ambito tecnico e per la realizzazione di lavori di ricerca ed approfondimento. I laboratori sono aperti alcuni pomeriggi per gli studenti e per i docenti., infatti l'Istituto di Porto Viro è stata accreditato dall'AICA di Milano : "TEST CENTER" per il conseguimento della Patente Informatica Europea (ECDL).

- Laboratorio "Simulazione di Impresa" Il laboratorio per la simulazione d'impresa è collocato nell'edificio sede del biennio. L'aula ha lo scopo di creare un ambiente idoneo agli approfondimenti in materie professionalizzanti quali Economia Aziendale e Matematica Applicata. Il laboratorio è dotato di dodici computer e di collegamento ad internet.

- Educazione fisica ed attività di gruppo sportivo. L'Istituto è dotato di una propria palestra. L'istituto organizza numerose attività pomeridiane quali: calcetto, baseball, aerobica ecc.

- Laboratorio di Grafica. È uno spazio concepito per la didattica integrativa-cooperativa. In esso sono collocati tre pc, un plotter, una stampante, un videoproiettore, un televisore. È utilizzato per progetti con ragazzi diversamente abili, da soli o con i loro compagni, in alcuni casi in collaborazione con enti esterni.

Caratteri specifici dell'indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
 - -le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - -i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - -i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Si riporta di seguito il piano orario seguito per l'intero quinquennio del corso Amministrazione-Finanza e Marketing:

MATERIE "Area Comune"	Ore Settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	Classe 1^a	Classe 2^a	Classe 3^a	Classe 4^a	Classe 5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	--	--	--
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	--	--	--
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /A.A	1	1	1	1	1
MATERIE "Area Indirizzo"					
Scienze integrate (Fisica)	2	--	--	--	--
Scienze integrate (Chimica)	--	2	--	--	--
Geografia	3	3	--	--	--
Informatica	2	2	2	2	--
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	--	--	3	3	3
Economia politica	--	--	3	2	3
Totale	32	32	32	32	32

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del gruppo classe

La classe risulta composta da 14 allievi, di cui tre ripetenti, provenienti dalla 5^a A AFM, uno studente segue una programmazione differenziata e per due alunni la programmazione risulta per obiettivi minimi .

Alla classe è stato abbinato un candidato esterno.

Gli alunni frequentanti la classe presentano, individualmente, un iter scolastico nel triennio secondo la tabella che segue:

CLASSE 5^A A a.s. 2014-2015	Ex Classe 4^A a.s.2014-2015	Ex Classe 3^A a.s.2013-2014	Altri Istituti Ripetenti cl.5 Candidati esterni
1. Adamo Giuseppe	X	X	
2. Berti Giacomo	X		
3. Esposito Fabio Lorenzo	X	X	

4. Finotto Giulia	X	X	
5. Moretto Alessandro			X
6. Moscatiello Giovanni	X	X	
7. Paganin Ludovico			X
8. Passarella Sara	X		
9. Pedriali Andrea	X	X	
10. Perazzolo Davide			X
11. Ponzetto Serena	X	X	
12. Pozzato Chiara	X	X	
13. Rocca Elisa	X	X	
14. Vianello Beatrice	X	X	

Composizione del Consiglio di classe

Il consiglio di classe risulta nell'anno scolastico 2015-2016 costituito come segue:

COMPONENTI INSEGNANTI	MATERIE D'INSEGNAMENTO	COMMISSARIO
Prof.ssa Cristina Gazzieri	Dirigente scolastico	
Prof.ssa Barbara Battiston	Lingua e Civiltà inglese	
Prof. Sandro Secchiero	Economia Aziendale	commissario
Prof.ssa Maria Gabriella De Vita	Lingua e Civiltà Francese	
Prof.ssa Floriana Veratelli	Letteratura Italiana e storia	
Prof.ssa Eleonora Mantovan	Matematica Applicata	commissario
Prof. Diego Quaglia	Religione	
Prof. Guido Smanio	Economia Politica	
Prof. Vittorio Tomasin	Diritto	
Prof.ssa Katty Naliato	Scienze motorie e sportive	commissario
Prof.ssa Mara Tosetto	Sostegno area AD03	
Prof.ssa Ilaria Umilio	Sostegno AD03	
Prof. Stefano Billo	Sostegno AD01	
Prof.ssa Genny Ruzza	Sostegno area AD02	
Prof. Massimiliano Mazzini	Sostegno area AD02	

COMPONENTI GENITORI	COMPONENTI ALUNNI
Bongiovanni Rosalba	Adamo Giuseppe
	Esposito Fabio Lorenzo

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio finale

Nel corso del triennio finale la composizione del Consiglio di Classe non risulta costante. La situazione è illustrata nella tabella che segue.

Docente	DISCIPLINE CURRICOLARI	CONTINUITA' CLASSE 3^A 2013-2014	CONTINUITA' CLASSE 4^A 2014-2015	CONTINUITA' CLASSE 5^A 2015-2016
Prof. Diego Quaglia	Religione	X	X	X
Prof. ssa Floriana Veratelli	Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X
Prof. Ssa Floriana Veratelli	Storia	X	X	X
Prof.ssa Barbara Battiston	Lingua e Civiltà inglese			X
Prof.ssa M.Gabriella De Vita	Lingua e Civiltà Francese	X	X	X
Prof.ssa Eleonora Mantovan	Matematica applicata	X	X	X
Prof. Sandro Secchiero	Economia Aziendale	X		X
Prof. Vittorio Tomasin	Diritto			X
Prof. Guido Smanio	Economia Politica	X	X	X
Prof. Katy Naliato	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Prof.ssa Mara Tosetto	Sostegno	X	X	X
Prof. Stefano Billo	Sostegno	X	X	X
Prof.ssa Ilaria Umilio	Sostegno	X	X	X
Prof.ssa Genny Ruzza	Sostegno	X	X	X
Prof. Massimiliano Mazzini	Sostegno		X	X

Profilo della Classe

La classe 5^A AFM è composta, attualmente, da 14 alunni. La maggior parte degli alunni appartiene allo stesso gruppo dalla classe prima.

La provenienza geografica degli alunni è varia: molti risiedono a Porto Viro, mentre alcuni provengono da altri comuni quali Taglio di Po, Porto Tolle e Loreo.

La classe ha avuto un iter scolastico discontinuo e nel triennio finale non ha usufruito della continuità didattica, in particolare in alcune discipline come inglese e diritto. Ciò ha comportato per gli studenti un continuo adattamento, sia per quanto riguarda i metodi di insegnamento, sia per quanto concerne le modalità di spiegazione e di valutazione da parte dei vari docenti succedutisi.

Si tratta di una classe abbastanza omogenea in quanto a capacità, impegno ed interesse e accanto ad alunni più dotati e volenterosi ne convivono altri meno partecipi all'attività scolastica e con lacune e difficoltà a livello di preparazione, di competenze e di abilità.

L'impegno scolastico e, soprattutto, il lavoro individuale non risultano sempre produttivi ed adeguati, lo studio è apparso spesso superficiale, in alcuni casi opportunistico e finalizzato alle verifiche periodiche.

Le competenze acquisite e i risultati conseguiti risultano pertanto diversificati a seconda delle attitudini nelle varie discipline, dell'impegno, della continuità nello studio e delle abilità di rielaborazione critica. Alcune situazioni di fragilità nel quadro scolastico sono dovute in parte allo studio discontinuo e, in alcuni casi, a lacune pregresse non del tutto superate.

Un esiguo numero di studenti ha raggiunto una buona autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico e riesce a rielaborare i contenuti appresi in modo autonomo; la maggior parte, invece, tende ad uno studio di tipo mnemonico, con una partecipazione solo sollecitata. A parte alcuni alunni che hanno raggiunto una preparazione discreta in tutte le materie, la preparazione è su livelli mediamente sufficienti, visto il metodo di lavoro superficiale e dispersivo.

Il profilo generale della classe si è sempre caratterizzato positivamente per quanto riguarda il comportamento che è stato nel complesso disciplinato nei confronti delle norme e delle regole della scuola e in particolare è stato evidenziato un atteggiamento di protezione nei confronti di un loro compagno con problemi di autismo, per il quale hanno creato un ambiente accogliente, sempre pronti ad assisterlo e proteggerlo in tutti gli aspetti della convivenza scolastica. A questo proposito gli allievi hanno anche ricevuto i complimenti del Presidente della Repubblica, il quale ha lodato la loro sensibilità e attenzione ai bisogni di chi si trova in condizione di svantaggio.

Si sono verificate assenze strategiche in occasione di interrogazioni e verifiche e questo ha determinato a volte un clima di tensione all'interno del gruppo classe.

La comunicazione e il dialogo docente-studente e docente-classe appaiono più che sufficienti.

Durante quest'anno scolastico gli alunni hanno partecipato a due percorsi progettuali: "Young business talents" e "Liuc business game": dei simulatori di impresa in competizione con altri istituti tecnici italiani, grazie ai quali gli allievi hanno avuto la possibilità di simulare la gestione aziendale di imprese nell'ambito produttivo e commerciale.

In base ad una media dei giudizi espressi dai vari docenti, si può delineare il profilo della classe relativamente alle seguenti voci:

INDICATORI	LIVELLI MEDI DELLA CLASSE
Educazione nei rapporti interpersonali	Discreto
Interesse personale	Sufficiente
Attenzione in classe	Sufficiente
Partecipazione al lavoro	Sufficiente
Impegno nello studio	Quasi sufficiente
Progressione nell'apprendimento	Sufficiente
Comunicazione e dialogo insegnanti-studenti	Buono
Responsabilità e puntualità negli impegni scolastici	Quasi sufficiente

Tabella Indicatori comportamentali

INDICATORI	LIVELLI MEDI DELLA CLASSE
Esposizione in lingua italiana	Sufficiente
Esposizione in italiano specialistico	Sufficiente
Tecniche per la Conoscenza	Sufficiente
Tecniche per la Comprensione	Sufficiente
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi)	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Più che sufficiente

Tabella : Indicatori Competenza –Abilità nello studio

INDICATORI	LIVELLI MEDI DELLA CLASSE
Collegamenti disciplinari	Appena sufficiente
Collegamenti pluridisciplinari	Appena sufficiente
Rielaborazione critica	Sufficiente
Autovalutazione del lavoro	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso	Sufficiente
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali	Discreto
Metodo ed autonomia operativa	Quasi sufficiente

Tabella : Indicatori Capacità rielaborativa e critica

MATERIE	COMPETENZA – ABILITÀ’ NELLO STUDIO	CAPACITÀ RIELABORATIVA E CRITICA
Lingua Italiana	Sufficiente	Sufficiente
Letteratura Italiana	Sufficiente	Sufficiente
Storia	Più che sufficiente	Sufficiente
Lingua e Civiltà Inglese	Appena sufficiente	Quasi sufficiente
Lingua e Civiltà Francese	Sufficiente	Quasi sufficiente
Educazione Fisica	Sufficiente	Sufficiente

Tabella : Valutazione complessiva secondo l’AREA UMANISTICA

MATERIE	COMPETENZA – ABILITÀ’ NELLO STUDIO	CAPACITÀ’ RIELABORATIVA E CRITICA
Diritto	Sufficiente	Sufficiente
Economia Politica	Sufficiente	Sufficiente
Economia Aziendale	Sufficiente	Sufficiente
Matematica Applicata	Sufficiente	Sufficiente

Tabella: Valutazione complessiva secondo l’AREA GIURIDICO-ECONOMICO-AZIENDALE

PERCORSO FORMATIVO-PROGETTAZIONE COLLEGALE

Finalità educativo-didattiche e formative interdisciplinari e trasversali al CdC

Sono precisate da ciascun Docente nella propria relazione Finale.

Tra le finalità educativo-didattiche possibili, il singolo insegnante ha scelto quelle che, oltre a dare senso alla propria materia, hanno rinforzato e completato le finalità educativo-didattiche trasversali al CdC, rendendo più organica, meno dispersiva e più incisiva l'azione formativa collegiale.

Competenze e capacità comportamentali (individuali e di gruppo)

- Ù Educazione nei rapporti interpersonali
- Ù Chiarezza dei ruoli e delle circostanze del contesto scolastico e professionale
- Ù Distinzione ma complementarietà dei ruoli di docente e studente finalizzati all'efficiente funzionamento delle attività didattiche e della scuola
- Ù Cooperazione di gruppo
- Ù Interesse e motivazione personali
- Ù Attenzione e partecipazione durante il lavoro
- Ù Esecuzione del lavoro
- Ù Impegno nello studio / nel lavoro
- Ù Progressione nello studio / nel lavoro
- Ù Comunicazione e dialogo insegnante-studenti
- Ù Attitudine alla riflessione
- Ù Attitudine al metodo ed autonomia operativa

Competenze e capacità di metodo nello studio / nel lavoro

- Ù Sviluppo delle capacità personali di riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione
- Ù Educazione linguistica generale
- Ù Educazione linguistica tecnico-specialistica / educazione microlinguistica
- Ù **Esposizione e sintesi espressiva sia scritta che orale**
- Ù Conoscenza e comprensione
- Ù Applicazione o esemplificazione di tipo semplice
- Ù Analisi o scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.
- Ù Collegamento disciplinare e pluridisciplinare
- Ù Valutazione (opinione critica fondata su e motivata con quanto appreso)
- Ù Autovalutazione (autocorrezione)
- Ù Applicazione o esemplificazione di tipo complesso
- Ù Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali
- Ù Metodo ed autonomia operativa

Tutti i Docenti hanno altresì lavorato intorno alle sotto elencate finalità comuni:

- Ù consolidamento / miglioramento delle conoscenze, competenze e capacità acquisite fino in 4^a
- Ù consolidamento del profilo lavorativo del diplomato Afm
- Ù progressione verso l'Esame di Stato e ammissione alle sue prove
- Ù orientamento post-diploma.

Conoscenze, competenze e abilità

1. nell'ambito delle singole discipline
2. in ambito pluridisciplinare

Sono precisate nelle Relazioni Finali dei singoli docenti.

Temi e progetti pluridisciplinari

Il Consiglio di Classe ha curato i seguenti temi pluridisciplinari, tramite le materie indicate.

- **Il bilancio**
Materie coinvolte: Diritto – Economia Aziendale – Inglese (Bilancio sociale)
- **Il punto di equilibrio**
Materie coinvolte: Economia aziendale – Matematica
- **L'organizzazione dello Stato in Italia, Francia, Regno Unito e Stati Uniti**
Materie coinvolte: Diritto – Economia Politica - Inglese – Francese
- **La Borsa**
Materie coinvolte: Economia Politica– Inglese
- **L'Unione Europea**
Materie coinvolte: Inglese - Diritto – Francese
- **Lo Stato sociale**
Materie coinvolte: Inglese – Economia Politica
- **La tassazione**
Materie coinvolte: Economia politica, Inglese

Metodologie didattiche adottate

Nei piani di lavoro preventivi i docenti hanno ampiamente descritto le metodologie didattiche da attuare. In questa sede, alla luce di un consuntivo fatto, si può ritenere che le principali metodologie siano state adottate nella media come segue:

Lezione frontale	Spesso
Lezione guidata dal docente con l'apporto degli allievi	Spesso
Lavori di gruppo	Qualche volta
Assegnazione di lavori di ricerca individuali o di gruppo con relativa esposizione in classe	Qualche volta
Utilizzazione di mezzi multimediali (dove possibile)	Spesso
Partecipazione a conferenze, cicli di spettacoli, mostre	Qualche volta

Verifiche

Hanno raccolto dati sul processo di insegnamento-apprendimento.

Hanno sempre presupposto l'avvenuto svolgimento di un lavoro curricolare, in alcune o in tutte le sue parti.

Sono precisate nelle Relazioni Finali dei singoli Docenti

Obiettivi delle verifiche per lo studente e per il docente

La verifica:

- 1) ha accertato la padronanza delle conoscenze;
- 2) ha accertato il grado di competenza e di capacità nella loro gestione;
- 3) ha stimolato l'autovalutazione, cercando di far sì che lo studente si rendesse conto del proprio livello
- 4) di apprendimento delle conoscenze e del suo grado di conseguimento delle competenze e delle capacità, inducendolo a migliorarsi continuamente;
- 5) ha fornito informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per eventualmente orientarlo o modificarlo o recuperarlo secondo le esigenze;
- 6) ha controllato se metodi, tecniche e strumenti didattici fossero adeguati agli obiettivi prestabiliti;
- 7) è pervenuta alla classificazione degli alunni.

Modalità

1. scritte: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante. La forma della prova scritta è variata a seconda del tipo di abilità da verificare. Le prove scritte hanno verificato e quindi valutano anche il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano e/o in lingua straniera sia generale che tecnica in assenza di interazione con l'insegnante.
2. orali
3. pratiche
4. è stata utilizzata la modalità scritta valida per l'orale.

Frequenza

Generalmente le verifiche sono state svolte al termine di ogni unità didattica o scansione didattica importante.

Definizione dei criteri

I criteri e i livelli di misurazione e/o di valutazione sono stati collegiali nel senso

- decisi dai Dipartimenti Disciplinari materia per materia
- recepiti dal Collegio dei Docenti e quindi dal POF
- recepiti dal Consiglio di Classe da questo adattati alla realtà della Classe

Le Relazioni Finali dei Docenti possono aggiungere precisazioni disciplinari ai criteri di valutazione collegiali.

Sono state messe in atto nel corso dell'anno varie tecniche di verifica.

Il Consiglio di Classe, dopo aver preso in considerazione le modalità maggiormente utilizzate dai docenti, può formulare le seguenti indicazioni di media:

Esercitazioni scritte	Spesso
Test a scelta multipla	Qualche volta
Valutazione esercitazioni a casa	Qualche volta
Valutazione di relazioni orali	Qualche volta
Interrogazioni orali brevi	Qualche volta
Interrogazioni orali lunghe	Spesso
Valutazione degli interventi nel corso della lezione	Qualche volta

Criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe

Nel prospetto che segue sono riportati i valori numerici che esprimono sinteticamente gli indicatori di profitto, con le relative spiegazioni analitiche, e i descrittori di comportamento.

La scala numerica di riferimento comprende i valori dall'uno al dieci secondo quanto stabilito in sede Ministeriale.

	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione Delle conoscenze (analisi – sintesi - giudizio)	Abilità linguistico espressive (scritto – orale)	Impegno e partecipazione
1	Nullo o quasi nullo l'aumento del bagaglio di conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Nessuna autonomia	Non risponde alle domande postegli e consegna elaborati in bianco	Non partecipa al dialogo educativo, non svolge i compiti assegnatigli
2	Quasi nullo l'aumento del bagaglio di conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Nessuna autonomia	Risponde alle domande postegli in modo non coerente e consegna elaborati quasi in bianco	Non partecipa al dialogo educativo svolge raramente i compiti assegnatigli ed in modo approssimativo
3	Molto basso l'aumento del bagaglio di conoscenze	Riesce ad applicare con molta difficoltà le conoscenze acquisite	Minima autonomia	Risponde in modo estremamente superficiale e frammentario e consegna elaborati confusi	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante, svolge raramente i compiti assegnatigli
4	Basso l'aumento del bagaglio di conoscenze, che risultano complessivamente inadeguate	Riesce ad applicare con difficoltà le conoscenze acquisite	mostra una autonomia molto limitata	Esponde in modo superficiale e frammentario, gli elaborati scritti risultano incompleti e superficiali	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli
5	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta apprezzabile ma non vengono raggiunti gli obiettivi minimi disciplinari	Riesce ad applicare con qualche difficoltà le conoscenze acquisite	mostra una limitata autonomia	Esponde in modo superficiale, gli elaborati scritti risultano imprecisi o incompleti	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli
6	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta adeguato	Riesce ad applicare le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove	mostra una certa autonomia nell'analisi e nella sintesi	Esponde e compone in modo sostanzialmente corretto, senza utilizzare un vocabolario particolarmente ricco	Partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge i compiti assegnatigli
7	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua qualche valutazione personale	Scriva e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario adeguato; limitato l'uso di nuove strutture	Partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge sempre i compiti assegnatigli
8	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Riesce ad applicare con disinvoltura le conoscenze acquisite a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni autonome	Scriva e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Partecipa al dialogo educativo in modo costante, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
9	Conoscenze complete ed approfondite	Sa applicare quanto appreso con disinvoltura a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali	Scriva e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Partecipa al dialogo educativo in modo attivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
10	Il bagaglio di conoscenze risulta ampio, completo, coerente	Sa applicare quanto appreso in modo ottimale	Sintetizza correttamente ed effettua in piena autonomia valutazioni personali	Scriva e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato; adeguato l'uso di nuove strutture	Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli

Tabella :Valutazione decimale

Tabella : Corrispondenza Valutazione in quindicesimi e in decimi

LIVELLI	VALUTAZIONE (in quindicesimi)	VALUTAZIONE (in decimi)
QUASI NULLO	1/15	1/10
PESSIMO	2/15	2/10
SCARSO	3/15	2,5/10
SCARSO	4/15	3/10
SCARSO	5/15	3,5/10
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6/15	4/10
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	7/15	4,5/10
INSUFFICIENTE	8/15	5/10
INSUFFICIENTE	9/15	5,5/10
SUFFICIENTE	10/15	6/10
PIU' CHE SUFFICIENTE	11/15	6,5/10
DISCRETO	12/15	7/10
BUONO	13/15	8/10
OTTIMO	14/15	9/10
ECCELLENTE	15/15	10/10

Attività di recupero e sostegno delle difficoltà di apprendimento

Sono state attività *ordinarie* e *permanenti* della docenza, come imposto dall'OM 92/2007, alla quale è stata data puntuale attuazione.

Tecniche di recupero utilizzate e osservazioni

- 1) Autonoma attività di recupero con verifica anche di più ore a seconda della quantità di lavoro da recuperare;
- 2) Cura dei collegamenti degli argomenti successivi con i precedenti, consentendo brevi ripassi in itinere.

Ciascun Docente precisa le proprie osservazioni nella propria relazione Finale.

La valutazione del mancato o avvenuto recupero è stata da ciascun Docente riportata nella sezione del registro personale riservata al secondo pentamestre.

Uscite e visite aziendali a.s. 2015/2016

Durante l'anno scolastico 2015/2016 gli studenti della classe 5^A AFM hanno effettuato le seguenti uscite:

- CUR – Rovigo.
- E XPO- Milano

Progetti educativo-didattici

Hanno rafforzato l'acquisizione delle competenze i seguenti Progetti ai quali gli studenti hanno partecipato:

- ù Progetto Impresa simulata;
- ù Progetto Alternanza scuola – lavoro (ASL)

Vista la particolare importanza che riveste il progetto di **Alternanza scuola lavoro** per la formazione del diplomato AFM, si riporta di seguito una tabella esemplificativa delle esperienze svolte dai ragazzi in aziende ed enti del territorio per un totale di circa 80 ore in ognuno dei due anni scolastici interessati:

Nome e cognome dell'allievo/a	Alternanza Scuola-Lavoro 2013/2014	Alternanza Scuola -Lavoro 2014/2015
1. Adamo Giuseppe	Studio Commercialista Banin Porto Viro	Confesercenti Porto Viro
2. Berti Giacomo	Non ha effettuato alternanza in quanto proveniente da altro istituto	Agenzia immobiliare Mare e Monti Rosolina (Ro)
3. Esposito Fabio Lorenzo	Comune Porto Viro	Ufficio Polizia Locale Porto Viro
4. Finotto Giulia	Servizi e Lavoro srl Rovigo/succursale Porto Viro	CGIL CAAF Nordest Servizi e Lavoro srl Porto Viro
5. Moretto Alessandro	a.s.2012/2013 Coldiretti ca Tiepolo	a.s.2013/2014 Coldiretti Ca Tiepolo
Moscatiello Giovanni	Studio Commercialista A. Astolfi Taglio di Po	Studio Commercialista A. Astolfi Taglio di Po
7. Paganin Ludovico	a. s. 2012/2013 Consorzio Cooperativa Pescatori del Polesine Scardovari	a.s. 2012/2013 Consorzio Cooperativa Pescatori del Polesine Scardovari
8. Passarella Sara	Non ha effettuato alternanza in quanto proveniente da altro istituto	Commercialista Pozzato Taglio di Po
9. Pedriali Andrea	Progetti svolti a scuola	Progetti svolti a scuola
10. Perazzolo Davide	Non ha effettuato alternanza in quanto proveniente da altro istituto	Non ha effettuato alternanza in quanto proveniente da altro istituto
11. Ponzetto Serena	Studio Amministrativo Ruzza Porto Viro	Studio Braggion Porto Viro
12. Pozzato Chiara	Studio Commercialista A. Astolfi Taglio di Po	Studio Pozzato Taglio di Po
13. Rocca Elisa	Finpesca srl Porto Viro	Finpesca srl Porto Viro
14. Vianello Beatrice	Elabor srl Porto Viro	Studio Michieletti e Crepaldi ass. Porto Viro

Si riporta inoltre, nella tabella che segue, l'esperienza di **stage estivi** svolti dai ragazzi al termine dell'anno scolastico 2012/2013 e dell'anno scolastico 2013/2014:

Nome e cognome dell'allievo/a	Stage estivo 2013/2014	Stage estivo 2014/2015
1. Adamo Giuseppe	/	/
2. Berti Giacomo	Non ha effettuato stage in quanto proveniente da altro istituto	Agenzia immobiliare Mare e Monti Rosolina
3. Esposito Fabio Lorenzo	/	/
4. Finotto Giulia	Servizi Lavoro srl Porto Viro	/
5. Moretto Alessandro	/	/
6. Moscatiello Giovanni	/	/
7. Paganin Ludovico	/	/
8. Passarella Sara	Non ha effettuato stage in quanto proveniente da altro istituto	/
9. Pedriali Andrea	/	/
10. Perazzolo Davide	Non ha effettuato stage in quanto proveniente da altro istituto	Non ha effettuato stage in quanto proveniente da altro istituto
11. Ponzetto Serena	Emotion Hair Center Porto Viro	/
12. Pozzato Chiara	/	/
13. Rocca Elisa	/	Finpesca srl Porto Viro
14. Vianello Beatrice	Studio Michieletti e Crepaldi ass. Porto Viro	/

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazioni

Simulazione prima prova scritta

Il Consiglio di Classe della 5 AFM ha deciso di effettuare una simulazione che si svolgerà il 16 maggio. Per la correzione e la valutazione della prima prova sarà utilizzata la griglia di valutazione allegata.

Simulazione seconda prova scritta

Il Consiglio di Classe della 5 AFM ha deciso di effettuare due simulazioni che si sono svolte il 31/03/16 e il 07/05/2016. Per la correzione e la valutazione della seconda prova è stata utilizzata la griglia di valutazione allegata.

Simulazioni di terza prova: Criteri e metodologie utilizzati

Il Consiglio di Classe della 5 AFM ha deciso di effettuare due simulazioni di terza prova che si sono svolte il 27/01/2016 e il 30/04/2016.

I criteri seguiti sono stati i seguenti:

Prova ad argomento: le prove sono state effettuate con riferimento al programma svolto alla data della prova, così come concordato in sede di Consiglio di Classe.

Materie coinvolte: le discipline non oggetto della 1^a e della 2^a prova e privilegiando quelle d'indirizzo, sicuramente almeno una lingua straniera.

Tipologia: B (quesiti a risposta singola e con spazio predeterminato per la risposta).

Osservazioni: Per la correzione e la valutazione della terza prova sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate.

I tempi, le materie e gli argomenti assegnati per ciascuna simulazione sono stati i seguenti:

	<i>Data</i>	<i>Titolo</i>	<i>Materie</i>	<i>Tempo assegnato</i>
1 ^a simulazione	27/01/16	Programma svolto nelle varie discipline alla data della prova	Matematica Diritto Economia Politica Lingua e Civiltà Inglese	Ore 3
2 ^a simulazione	30/04/16	Programma svolto nelle varie discipline alla data della prova	Economia politica Matematica Lingua e Civiltà Inglese Scienze motorie	Ore 3

Criteri di valutazione prove d'Esame

Criteri di valutazione della Prima Prova d'Esame (Italiano)

Durante tutto l'anno scolastico nella correzione dei compiti scritti d'Italiano il docente si è attenuto ai seguenti criteri di correzione:

- Proprietà grammaticale
- Proprietà lessicale
- Capacità di organizzazione del testo
- Elaborazione ed argomentazione di opinioni proprie
- Costruzione e motivazione di ragionamenti conseguenti
- Espressione di giudizi critici personali e fondati
- Originalità e creatività

Dai criteri esposti sono state ricavate le griglie di valutazione per tipologia di prova riportate in allegato.

Criteri di valutazione della Seconda Prova d'Esame (Economia Aziendale)

Nella correzione degli elaborati scritti di Economia Aziendale il docente si è attenuto ai seguenti criteri di correzione:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti oggetto della prova e pertinenza alla consegna
- Uso della terminologia tecnica corretta, la chiarezza nell'esposizione
- Corretta applicazione delle tecniche contabili
- Conclusioni sintetiche, precise e puntuali
- Abilità di collegamento con altri argomenti, anche trattati in precedenza
- Precisa conoscenza delle norme giuridiche cui dare applicazione contabile

Dai criteri esposti è stata ricavata la griglia di valutazione riportata in allegato.

Criteri di valutazione della Terza Prova d'Esame

Come già riferito in precedenza sono state elaborate due griglie di valutazione con i livelli degli indicatori e descrittori fondamentali di: Conoscenza, Competenza e Capacità.

Le griglie sono riassuntive per tutte le materie della terza prova in modo da avere per ogni allievo una scheda unica, esaustiva e riassuntiva.

RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI

Letteratura Italiana

Docente: Floriana Veratelli

TEMPI

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	137
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	96
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	66
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 15 maggio e l'8 giugno	7
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 15 maggio e l'8 giugno	2
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	6

FINALITA" EDUCATIVO-DIDATTICHE E FORMATIVE REALIZZATE

In termini di **conoscenze**:

- Approfondire le conoscenze relative alle diverse tipologie di testi letterari;
- Conoscere gli elementi che caratterizzano i movimenti letterari e gli autori più importanti dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni;
- Conoscere alcuni dei testi in prosa e in poesia della produzione letteraria italiana (ed europea) dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni;
- Approfondire le conoscenze grammaticali, sintattiche, ortografiche, lessicali relative alla scrittura di un testo;
- Approfondire le conoscenze relative alle varie tipologie testuali e alle tecniche di analisi testuale.

In termini di **competenze**:

- Saper individuare la natura di un testo e le sue strutture formali;
- Saper eseguire la parafrasi e l'analisi testuale;
- Saper esporre i contenuti di un testo in modo chiaro e coerente;
- Saper individuare le tematiche del testo in esame;
- Saper collocare il testo in esame all'interno della produzione di un autore e/o di un movimento letterario;
- Saper operare collegamenti fra il testo letterario e il contesto storico-culturale da cui è scaturito;
- Saper istituire raffronti fra gli autori studiati;
- Saper elaborare considerazioni personali argomentandole;
- Saper produrre un testo in base alla tipologia richiesta.

In termini di **capacità**:

- Scrivere correttamente dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale;
- Esprimersi con pertinenza linguistica nello scritto e nell'orale;
- Potenziare la capacità logica e critica;
- Effettuare collegamenti interdisciplinari.

COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	Discreto
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Sufficiente
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Discreto
Impegno nello studio	Sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Buono
Progressione nel lavoro / nello studio	Sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	Sufficiente

COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Italiano generale	Appena sufficiente
Italiano tecnico-specialistico	Sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	Sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Discreta
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Sufficiente
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento delle discipline giuridiche ed economiche	Discreto

CONTENUTI DI ITALIANO

UNITA' DIDATTICA 1: IL DECADENTISMO

- La crisi del Positivismo
- Il Decadentismo francese e i poeti maledetti
- C.Baudelaire: "Corrispondenze" e l'"Albatros"
- P. Verlaine: "Languore"
- A Rimbaud: "Il battello ebbro" (passi)

UNITA' DIDATTICA 2: GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita, pensiero e poetica di D'Annunzio
- Il mito del superuomo
- Le opere in prosa

- La raccolte poetiche
- Il teatro
- Lettura e analisi di passi tratti da: “Il piacere”,
Lettura e analisi di: “La pioggia nel pineto” e “Stirpi canore” da Alcyone

UNITA' DIDATTICA 3: GIOVANNI PASCOLI

- Pascoli e il Decadentismo
- Vita, pensiero, poetica e opere di Pascoli
- Lettura e analisi di: “Novembre”, “Nebbia”, “Temporale”, “Il lampo”, “X agosto” da Myricae, “Il gelsomino notturno” da Canti di Castelvecchio

UNITA' DIDATTICA 4: LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

- Il Futurismo: caratteri generali
- Cenni relativi a F.T. Marinetti;
- Lettura e analisi de “Il Bombardamento di Adrianopoli” da Zang Tumb Tumb

UNITA' DIDATTICA 5: ITALO SVEVO

- La vita, le opere, il pensiero e la poetica di Svevo
- Inetto e inettitudine
- Svevo e la psicanalisi
- Lettura e analisi di passi tratti da: “La coscienza di Zeno”

UNITA' DIDATTICA 6: LUIGI PIRANDELLO

- La vita, le opere, il pensiero e la poetica di Pirandello
- Lettura e analisi delle novelle: “Il treno ha fischiato” e “La Patente”
- Dal saggio L’umorismo”: lettura di alcuni passi
- Trama e caratteristiche dei romanzi con particolare attenzione a “Il fu Mattia Pascal” e a “Uno, nessuno centomila”
- Opere teatrali: “Sei personaggi in cerca d'autore”: caratteri generali

UNITA' DIDATTICA 7: LA POESIA DEL NOVECENTO

- Vita, pensiero e poetica degli autori riportati di seguito
- Umberto Saba: “La capra”, “Trieste”, “A mia moglie”, “Amai”, “Ulisse” da “Il Canzoniere”;
- Giuseppe Ungaretti: “Fratelli”, “Veglia”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Soldati”, “Natale”, “Sono una creatura” da L’allegria”, “Cessate d'uccidere i morti” da “Sentimento del tempo”;
- L'Ermetismo: caratteri generali
- Salvatore Quasimodo: “Ed è subito sera” da Acque e Terre, “Alle fronde dei salici” da
- E. Montale: “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Non recidere forbice quel volto”, “La casa dei doganieri”, “Ti libero la fronte dai ghiaccioli...” da “Le occasioni”, “Ho sceso dandoti il braccio” da “Xenia” in “Satura”.

UNITA' DIDATTICA 8: LA GUERRA, L'IMPEGNO, LA MEMORIA

- Il Neorealismo: caratteri generali
- Italo Calvino: vita, poetica
- Letture di passi da "Il sentiero dei nidi di ragno"
- P.Levi: vita e poetica
- Letture di passi da "Se questo è un uomo"

UNITA' DIDATTICA 9: LE TIPOLOGIE TESTUALI

- Analisi di un testo letterario in prosa e in poesia
- L'articolo di giornale
- Il saggio breve
- Il tema di carattere storico
- Il tema di carattere generale
- Il colloquio

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

L'insegnante, durante l'anno scolastico, ha usato le seguenti strategie:

- Guidare all'utilizzo proficuo del manuale e di altro materiale fornito in classe;
- Curare la preparazione ai vari tipi di scrittura;
- Tracciare sintesi schematiche, per favorire l'assimilazione dei contenuti;
- Proporre sintesi e ripasso in preparazione alle prove di valutazione;
- Utilizzare la lezione frontale e quella interattiva;
- Fornire indicazioni per trovare materiale di ricerca;
- Favorire collegamenti pluridisciplinari;
- Garantire interventi personalizzati, attività di recupero-sostegno per gli alunni che rivelano difficoltà o incertezze e di integrazione per valorizzare le eccellenze.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo in adozione: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, L'attualità della letteratura, Paravia, appunti e schemi forniti dall'insegnante, materiale cartaceo fornito dall'insegnante, articoli di giornale.

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- Compiti scritti: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, scorrevolezza nella produzione/riflessione in italiano, sia generale che tecnico.
- Verifiche orali: con domande volte a sondare la preparazione dell'allievo.
- Verifica di recupero sia per lo scritto che per l'orale.

Frequenza

- Compiti scritti 5: 2 nel primo e 3 nel secondo periodo;

- Verifiche orali 5: 2 nel primo e 3 nel secondo periodo;
- Verifiche di recupero: una per gli studenti con obbligo di recupero alla fine di gennaio e diverse verifiche orali nel corso dell'anno scolastico.

Durata massima

- Compiti scritti: 3-4 unità orarie ciascuno;
- Verifiche orali: massimo un'unità oraria;
- Verifiche di recupero: 2 unità orarie

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Compiti scritti: le quattro tipologie previste per l'Esame di Stato (tipologia A – B – C – D);

Verifiche orali: domande aperte su argomenti specifici inerenti il programma di letteratura italiana;

Recupero scritto: domande sulla letteratura italiana con un numero di righe prefissate;

Recupero orale: domande aperte su argomenti specifici inerenti il programma di letteratura italiana.

VALUTAZIONE

- v. parte generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

Studio domestico con possibilità di chiarimenti in classe e successiva verifica

10 maggio 2016

Il Docente

I Rappresentanti di Classe

Storia

Docente: Floriana Veratelli

TEMPI

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	70
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	57
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	43
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 15 maggio e l'8 giugno	7
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 15 maggio e l'8 giugno	1
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	3

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE E FORMATIVE REALIZZATE in termini di *Competenze specifiche*:

- Collocare persone e fatti nel tempo e nello spazio;
- Leggere e interpretare carte geografiche e atlanti, tabelle cronologiche e sinottiche, grafici, catene causali, testi storici e storiografici, documenti scritti e visivi, mappe;
- Saper sintetizzare gli argomenti studiati con schemi e mappe;
- Saper scrivere temi di argomento storico;
- Saper analizzare in modo semplice dei documenti storici;
- Individuare la correlazione fra le cause e le conseguenze dei fatti storici;
- Analizzare in senso sincronico e diacronico le vicende storiche;
- Elaborare personalmente gli elementi acquisiti;
- Operare collegamenti interni ed esterni alla disciplina e tra passato e presente;
- Esporre i contenuti in modo logico e pertinente utilizzando il lessico specifico della disciplina;
- Comprendere che ogni avvenimento storico va accertato sulla base di fonti o testimonianze adeguatamente interpretate e interrogate;
- Rendere consapevole della complessità di ogni avvenimento, che va inserito e compreso in una rete di rapporti temporali, spaziali e causali;
- Rendere consapevole che lo studio del passato offre strumenti indispensabili per la comprensione della realtà del presente;
- Abituare ad apprezzare, attraverso lo studio delle diversità nel tempo e nello spazio, le diversità che coesistono nel mondo contemporaneo;
- Comprendere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti fra particolare e generale, fra soggetti e contesti;
- Abituare a problematizzare e a riferirsi a tempie spazi diversi in rapporto alla varietà dei contenuti;
- Sensibilizzare alla diversità;
- Scoprire la dimensione storica del presente.

COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	Sufficiente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Sufficiente

Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Discreto
Impegno nello studio	Sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Buono
Progressione nel lavoro / nello studio	Sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	Sufficiente

COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Italiano generale	Discreto
Italiano tecnico-specialistico	Sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	Sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Discreta
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Sufficiente
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento delle discipline giuridiche ed economiche	Discreto

CONOSCENZE DI STORIA

UNITA' DIDATTICA 1: LA SOCIETA' DI MASSA

- Che cos'è la società di massa
- Il dibattito politico e sociale
- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo

UNITA' DIDATTICA 2: L'ETA' GIOLITTIANA

- I caratteri generali dell'età giolittiana
- Il doppio volto di Giolitti
- Tra successi e sconfitte

UNITA' DIDATTICA 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause e inizio della guerra
- L'Italia in guerra
- La Grande guerra
- I trattati di pace

UNITA' DIDATTICA 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'Impero russo nel XIX secolo
- Tre rivoluzioni
- La nascita dell'URSS
- L'URSS di Stalin

UNITA' DIDATTICA 5: IL PRIMO DOPOGUERRA

- I problemi del dopo guerra
- Il biennio rosso
- Dittature, democrazie e nazionalismi

UNITA' DIDATTICA 6: L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE – IL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- La marcia su Roma
- Dalla fase legalitaria alla dittatura
- L'Italia fascista
- L'Italia antifascista

UNITA' DIDATTICA 7: LA CRISI DEL 1929

- Gli anni “ruggenti”
- Il “Big Crash”
- Roosevelt e il New Deal

UNITA' DIDATTICA 8: LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE – IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar
- La fine della Repubblica di Weimar
- Il Nazismo
- Il Terzo Reich
- Economia e Società

UNITA' DIDATTICA 9: IL MONDO VERSO LA GUERRA

- Crisi e tensioni in Europa
- La guerra civile in Spagna
- La vigilia della guerra mondiale

UNITA' DIDATTICA 10: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 1939- 40: la guerra lampo
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942-43: la svolta
- 1944-45: la vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace

- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

UNITA' DIDATTICA 11: LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

- Gli anni difficili del dopoguerra
- La divisione del mondo
- La grande competizione

UNITA' DIDATTICA 12: LA DECOLONIZZAZIONE

- Il processo di decolonizzazione
- La decolonizzazione nel Medio Oriente
- La decolonizzazione in Asia
- La decolonizzazione nel Maghreb
- La decolonizzazione nell'Africa nera

UNITA' DIDATTICA 13: LA DISTENSIONE

- Il disgelo
- la “nuova frontiera”
- La guerra del Vietnam
- Il precario equilibrio del terrore

APPROFONDIMENTO PLURIDISCIPLINARE

L'evoluzione costituzionale dello Stato italiano : dallo Statuto Albertino alla Costituzione.

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

L'insegnante, durante l'anno scolastico ha usato le seguenti strategie:

- Guidare all'utilizzo proficuo del manuale e di altro materiale fornito in classe
- Tracciare sintesi schematiche per favorire l'assimilazione dei contenuti
- Proporre sintesi e ripasso in preparazione alle prove di valutazione
- Utilizzare la lezione frontale e quella interattiva
- Favorire collegamenti pluridisciplinari
- Avviare all'interpretazione critica dei fatti
- Favorire all'interpretazione diacronica, evidenziando le origini degli avvenimenti le cui conseguenze si protraggono fino al presente

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo in adozione: Storia Magazine vol. a e vol. b. , Editrice La scuola, appunti e fotocopie fornite dall'insegnante, film storici e filmati storici.

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

Scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, scorrevolezza

in italiano sia generale che specifico della disciplina.

Verifiche orali: con domande volte a sondare la preparazione dell'allievo

Frequenza

n. 2 scritti nell'anno scolastico: 1 nel primo e 1 nel secondo periodo

n. 3 orali nel corso dell'anno scolastico: 1 nel primo e 2 nel secondo periodo

n. 1 prova di recupero per gli studenti con obbligo di recupero (fine gennaio)

Durata massima delle verifiche scritte : un'unità oraria.

Durata massima delle verifiche orali: un'unità oraria

MODALITA' DI VERIFICA TIPOLOGIA DI VERIFICA

Domande aperte

CONSIGLI PER LA TERZA PROVA: Quesiti a risposta aperta

VALUTAZIONE

V. parte generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

Studio domestico con possibilità di chiarimenti in classe e successiva verifica

10 maggio 2016

Il Docente

I Rappresentanti di Classe

LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Barbara Battiston

TEMPI

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	99 circa
--	----------

Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	82
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	59
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	10
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	05
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	01

Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e l'8 giugno	5
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	5
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	-

Circa 7 ore sono state impegnate per sorveglianza durante lo svolgimento di iniziative di istituto (conferenze, dibattiti, convegni, assemblee di istituto).

In relazione alla programmazione didattica predisposta dal Consiglio di Classe, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscenza delle principali funzioni comunicative della lingua Inglese, delle strutture morfosintattiche e del lessico, tali da permettere di affrontare una sufficiente comunicazione di base.

Conoscenza delle principali caratteristiche della lingua applicabili ai diversi registri, contesti d'uso e mezzi.

Conoscenza degli elementi fondamentali della microlingua relativa all'ambito di indirizzo – Amministrazione Finanza e Marketing. Altri elementi di microlingua di ambito commerciale, limitatamente a quanto svolto per l'Impresa Formativa Simulata che sostituisce l'Alternanza Scuola-Lavoro esterna.

Conoscenza delle tematiche affrontate durante l'anno scolastico, con particolare riferimento ai percorsi pluridisciplinari stabiliti dal consiglio di classe.

COMPETENZE:

Competenza espositiva non complessa, orientata verso la terza prova, o verso lo svolgimento di un colloquio d'esame dignitoso.

Comprensione generale di testi in lingua straniera.

Comprensione generale della microlingua di settore.

CAPACITA'/ABILITA':

Analisi di testi con individuazione di semplici passaggi chiave e soluzione di esercizi correlati.

Applicazione delle conoscenze acquisite per risolvere problemi semplici posti in sede di verifica.

Semplice elaborazione personale degli elementi acquisiti.

- **Comprensione orale:** comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard e di argomentazioni su temi di ambito culturale o di Business. Comprendere gli elementi chiave di semplici messaggi verbali. Comprendere almeno gli elementi chiave di discorsi di una certa lunghezza e seguire argomentazioni su tematiche relative all'indirizzo di studi scelto.
- **Comprensione scritta:** capire testi scritti di uso corrente legati all'ambito di specializzazione, quali letture, articoli, tabelle, pubblicità e relazioni non complesse.
- **Produzione orale:** affrontare conversazioni di base su argomenti relativi agli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico. Riuscire a comunicare con un grado sufficiente ad interagire con l'interlocutore o partecipare ad una semplice discussione, riuscendo ad esporre, almeno in parte, le proprie opinioni.
- **Produzione scritta:** scrivere testi semplici, sufficientemente chiari e coerenti su argomenti di ambito professionale.

Al termine dell'anno scolastico, almeno una parte degli alunni ha mediamente acquisito un atteggiamento sufficientemente partecipativo, che ha portato ad una utilizzazione delle conoscenze e delle competenze atte a sviluppare le consegne assegnate dalla docente in modo abbastanza adeguato e meditato, sebbene

non perfetto. Inoltre, gli studenti sono riusciti parzialmente ad effettuare semplici collegamenti fra vari elementi che, però, presuppongono un apprendimento non sempre ripetitivo e mnemonico.

La gestione dei principali tipi di microlingua trattati risulta sufficientemente corretta per un gruppo non particolarmente numeroso di studenti.

COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	Sufficiente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Quasi Sufficiente
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Appena Sufficiente
Impegno nello studio	Quasi Sufficiente

Comunicazione e dialogo docente-studente e docente classe	Più che Sufficiente
Progressione nel lavoro / nello studio	Appena Sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Quasi Sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	Non Sufficiente

COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio raggiunto
Inglese generale	Appena Sufficiente
Inglese tecnico-specialistico	Appena Sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	Appena Sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Appena Sufficiente
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Quasi Sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Appena Sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Non Sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Non Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso /Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Non apprezzabile

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattica – Modulo – Percorso formativo - Approfondimento	Periodo di tempo (espresso in ore)
Unità 01: The Stock Exchange The Stock Exchange – Who operates on the Stock Exchange? – Bears and Bulls – The London Stock Exchange – The New York Stock Exchange – NASDAQ – da p 80 a p 81, da p 84 a 85 Text 01(fornito in fotocopia): London Stock Exchange – Coffee House – Royal Exchange – Foreign and Regional Exchanges – The Exchange before the World Wars – First World War – Second World War – Post-War – IRA Bombing – “Big Bang” – Occupy London – Borsa Italiana – Opening Times	10

<p>Unità 02: Government and Politics in the UK</p> <p>The UK Government – The Monarchy – Parliament – The Prime Minister and the Cabinet – Regional and local Government – da p 346 a p 347</p> <p>Political Parties UK – Labour Party – Conservative Party – da p 350 a p 351</p> <p>Text 02 (fornito in fotocopia): The British political Party System</p>	05
<p>Unità 03: Government and Politics in the USA</p> <p>The US Government – The Legislative – The Executive – The Judicial – State Government - da p 348 a p 349</p> <p>Political Parties USA – Democratic Party – Republican Party - da p 350 a p 351</p>	05
<p>Unità 04: The Organization of the European Union</p> <p>The European Parliament – The Council of the European Union – The European Commission – The European Court of Justice – The European Central Bank – What does the EU do? – Fewer Frontiers, more Opportunities – Going abroad to learn – A greener Europe – Euros in your Pocket – Equal Chances – Freedom, Security and Justice for all – Jobs and Growth – Exporting Peace and Stability - da p 352 a p 355</p>	06
<p>Unità 05: The Welfare State</p> <p>The Welfare State – Welfare in the UK – Social Security – Healthcare – National Insurance – Pensions – Welfare in the USA – p 368</p> <p>Text 03 (fornito in fotocopia): A Historical Outline of the Welfare State – From the 1950s to the Present Day</p>	06
<p>Unità 06: CLIL in Action - Social Responsibility Report (il Bilancio Sociale di Ferrero Group)</p> <p>Text 04 (fornito in fotocopia): Corporate Social Responsibility Report 2011 (www.ferrero.com) – Sharing Values to create Value – Respect and Responsibility – Ferrero Men and Women</p>	05
<p>Unit 07: UK – Agriculture and Mining – Agriculture, Forestry and Fishing – Mining and Energy da p 326 a p327</p> <p>UK Manufacturing - Engineering – Electronics and Telecommunications – Chemicals – Textiles and Clothing – Food Processing p 328</p> <p>UK Services, Transport and Trade – Services – Financial Services – Tourism – Retailing – Transport – Trade da p 330 a 331</p>	07
<p>Unit 08: Introduction to the UK Tax System for Employees</p> <p>Text 05 (fornito in fotocopia): Materiale originale ridotto dalla docente e proveniente dal sito governativo britannico di assistenza fiscale www.taxback.com</p>	05

Dall'esame dei contenuti disciplinari sopra elencati emerge che sono possibili collegamenti con altre discipline professionalizzanti che caratterizzano l'indirizzo AFM, in particolare: Diritto, Economia Politica ed Economia Aziendale.

Per quanto riguarda l'attività CLIL, non essendoci la possibilità di svolgere i lavori in modo specifico, il Consiglio di Classe ha concordato di optare per un "CLIL diffuso", come evidenziato dalle considerazioni appena esposte. L'argomento CLIL principale è comunque Social Responsibility Report – Ferrero Group.

Costituiscono parte integrante della seguente relazione anche:

- Il Piano Educativo Individualizzato predisposto per lo studente diversamente abile;
- I Piani Educativi Individualizzati predisposti per gli studenti che hanno lavorato per obiettivi minimi, specificando che questi ultimi hanno sempre usufruito di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle verifiche scritte e di verifiche orali programmate.

Quanto non specificamente qui indicato si intende non svolto.

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione, ecc.):

L'insegnante, durante l'anno scolastico ha usato:

- Lezione frontale;
- Guida all'utilizzo proficuo del manuale e di altro materiale fornito alla classe;
- Sintesi schematiche alla lavagna, per favorire l'assimilazione dei contenuti;
- Ripasso in itinere in preparazione alle prove di valutazione;
- Suggestioni ed indicazioni per trovare materiale di ricerca, soprattutto per la preparazione del lavoro individuale che aprirà il colloquio d'esame;
- Indicazioni dei principali collegamenti pluridisciplinari (soprattutto con Economia Aziendale, Diritto, Economia Politica, Storia).

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

Recupero in itinere, durante tutto l'anno scolastico. Recupero nel periodo stabilito dal Collegio dei Docenti (Gennaio 2016). Studio domestico con possibilità di chiarimenti in classe. Correzione puntuale delle verifiche scritte e, nel corso della consegna post-correzione, segnalazione puntuale delle principali difficoltà rilevate negli elaborati.

Al termine dell'anno scolastico, si è registrato almeno un parziale recupero, limitato tuttavia al solo raggiungimento della sufficienza.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, attrezzature, spazi e tempi di laboratorio, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato: Bentini – Richardson – Vaugham, In Business, Milano, Pearson, 2012.

Introduzione all'uso di Internet per la ricerca di materiali in lingua originale.

Illustrazione generale dei principali dizionari disponibili on line, sia di tipo bilingue (per es. Wordreference oppure dizionari del Corriere della Sera), sia di tipo monolingue (per es. Oxford Advanced).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (Specificare: prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, simulazioni, ecc.)

TIPOLOGIA DI VERIFICA : verifica scritta (durata di ciascuna verifica un'ora)

verifica orale (durata di ciascuna verifica 20 minuti ca. per studente)

simulazioni della terza prova – 27 gennaio e 30 aprile 2016 – Entrambe le simulazioni hanno coinvolto anche Lingua e Cultura Inglese.

Modalità di verifica orale: colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta.

Modalità di verifica scritta :

domande vero/falso;

domande a scelta multipla;

riempimento di spazi vuoti;

trattazione sintetica con limite di righe utilizzabili;

quesiti a risposta aperta;

tipologie integrate (prova semi-strutturata).

Le prove scritte e orali hanno verificato la conoscenza e l'organizzazione dei contenuti, l'appropriatezza e la varietà del lessico, la correttezza morfosintattica e la pronuncia, ma anche l'eventuale capacità di interazione e la rielaborazione.

Per le prove a punteggio la valutazione sufficiente è stata stabilita al raggiungimento del 60%, per le prove di produzione scritta è stata utilizzata la griglia del PTOF di istituto con la relativa tabella di conversione in quindicesimi.

Firma del Docente

BARBARA BATTISTON

I Rappresentanti di Classe

Lingua Francese

Docente: De Vita Maria

TEMPI

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	100
--	-----

Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	91
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	46
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	21
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	6
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	2

Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e l' 8 giugno	5
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e il 7 giugno	4
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e il 7 giugno	1

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE E FORMATIVE REALIZZATE

- ù Consolidamento / miglioramento delle conoscenze, competenze e capacità acquisite fino in 4[^]
- ù Progressione verso l'Esame di Stato e ammissione alle sue prove

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA MATERIA

Nel corso dell'anno gli allievi hanno lavorato per raggiungere, o consolidare il livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue, approfondendo e migliorando l'apprendimento della micro lingua del settore economico aziendale, già avviato nel secondo biennio

- ù Comprensione orale: comprendere gli elementi principali di testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti specifici del settore aziendale.
- ù Comprensione scritta: capire testi scritti, come lettere, articoli di giornale, tabelle su argomenti relativi al settore aziendale e ad elementi di civiltà
- ù Interazione orale: affrontare conversazioni telefoniche in ambito aziendale.
- ù Produzione orale: descrivere processi e situazioni, esponendo le proprie opinioni. Esprimersi in modo chiaro su argomenti di tipo economico-aziendale e di civiltà
- ù Produzione scritta: scrivere testi/relazioni semplici e coerenti, o rispondere a domande aperte su argomenti noti. Scrivere e-mail/lettere commerciali

COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Educazione nei rapporti interpersonali	Discreto
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	Sufficiente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Discreto
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Discreto
Impegno nello studio	Appena sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Buono
Progressione nel lavoro / nello studio	Sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Quasi sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	Appena sufficiente

COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio esclusi gli studenti non sufficienti
Francese generale	Sufficiente
Francese tecnico-specialistico	Sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	Sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Sufficiente
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Appena sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Appena sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Sufficiente

CONOSCENZE ACQUISITE
PARTECIPAZIONE AI MODULI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI AL CdC

UNITA' DIDATTICA 1: La logistique et les transports

- 1 La livraison de la marchandise (Les acteurs de la livraison - Le transport des marchandises - Les documents accompagnant la marchandise)
- 2 Les réclamations (Réclamer pour retard de livraison du fournisseur)

UNITA' DIDATTICA 2: Le règlement

- 1 Le règlement et ses différentes formes
- 2 Le règlement au comptant (Le chèque)
- 3 Le règlement à terme (la lettre de change, le billet à ordre)

UNITA' DIDATTICA 3: La République Française

- 1 La France de l'après-guerre (L'après-guerre - La IV^e République - L'effondrement de la IV^e République - La décolonisation en Afrique et en Asie)
- 2 L'évolution politique depuis 1958 (Les institutions politiques - Le fonctionnement des institutions - La crise de 1968)

UNITA' DIDATTICA 4: La ville de Paris

- 1 Paris et l'Île-de-France (La région capitale de la France - La ville de Paris - La petite et la grande couronne - L'Île-de-France -
- 2 Les principaux musées et monuments de Paris
- 3 L'Île de la Cité

UNITA' DIDATTICA 5: L'Europe

- 1 Un rêve unitaire du vieux monde
- 2 Le rêve se réalise
- 3 Les grandes étapes de la construction européenne- Chronologie
- 3 Les institutions de l'Union européenne
- 5 Le budget de l'Union européenne

UNITA' DIDATTICA 6: La mondialisation

- 1 Définition du mot "mondialisation"
- 2 Les superviseurs et les acteurs de la mondialisation
- 3 Les opinions sur la mondialisation
- 4 L'émergence de nouveaux géants concurrentiels
- 5 Causes et conséquences des délocalisations
- 5 Les secteurs concernés par les délocalisations

UNITA' DIDATTICA 7: Le développement durable
--

- 1 L'environnement négligé au XIX^e siècle
- 2 Le développement durable (définition; répondre aux besoins des générations futures; le développement s'appuie sur des valeurs)
- 3 Un développement respectueux de l'environnement (Le rapport Brundtland)

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione frontale
Scoperta guidata da domande su testo
Attività di comprensione con testi da completare
Domande e conversazione in lingua su argomenti trattati
Lavoro a coppie

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ü *Libro di testo: "La nouvelle Entreprise", di C. Caputo, G. Schiavi, T. Ruggiero Boella. G Fleury. Ed. Petrini*
- ü *Altri testi scolastici: "Décryptez la France", di P. E. Duport, ed. Lang, "Atelier culturel" di S. Simonelli e A. Cambria, ed Sei*
- ü *Materiale fornito a integrazione tratto da Internet*

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- orale;
- scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano sia generale che tecnico in assenza di interazione con l'insegnante.

Frequenza

- n. 4 orali nell'anno scolastico / n. 4 per gli studenti con obbligo di recupero
- n. 6 scritti nell'anno scolastico / n. 7 per gli studenti con obbligo di recupero

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti; una o due ore in caso di recupero
- delle verifiche scritte : un'ora.

Tipologie utilizzate

<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>TIPOLOGIA DI VERIFICA</u>	<u>CONSIGLI PER LA TERZA PROVA</u>
Orale	Colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta	
orale	Relazione su argomento assegnato	
scritto	Esercizi di comprensione	
scritto	Quesiti a risposta aperta	Consigliata
scritto		
scritto		
scritto		

VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

1 - Studio domestico con possibilità di chiarimenti in classe
2 - Recupero curricolare nel mese di gennaio e successiva verifica

Osservazioni sull'efficienza e l'efficacia degli interventi di recupero

- gli interventi di recupero proposti non hanno dato risultati complessivamente soddisfacenti;
-

15 maggio 2016

Il Docente

I Rappresentanti di Classe

Economia Aziendale

Docente: Secchiero Sandro

TEMPI

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	272
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	248
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	204
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 15 maggio e il 7 giugno	10
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 15 maggio e il 5 giugno	4
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	4

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE E FORMATIVE REALIZZATE

CONOSCENZE

- conoscere le operazioni di gestione delle imprese industriali;
- conoscere in modo approfondito il bilancio di esercizio e i principi fondamentali del reddito fiscale di impresa;
- conoscere gli strumenti informativi contabili ed extracontabili: analisi di bilancio per indici; contabilità dei costi, programmazione e controllo di gestione; rendiconto finanziario;
- saper costruire un bilancio con dati a scelta;
- conoscere gli strumenti di programmazione e pianificazione strategica
- conoscere le politiche di mercato e marketing;
- conoscere i principali prodotti finanziari e il loro utilizzo; le tecniche di reporting con il supporto informatico
- rendicontazione ambientale e sociale

CAPACITA'

- saper operare tra le varie operazioni di gestione delle imprese industriali nel rispetto della normativa civilistica e fiscale;
- saper leggere un bilancio e farne un'analisi per indici;
- saper redigere un rendiconto finanziario
- saper impostare semplici problemi di costo del prodotto e di calcolo di convenienza economica;
- saper costruire un bilancio con alcuni dati vincolati;
- delineare i processi di pianificazione e programmazione;
- elaborare piani di marketing ed effettuare ricerche e proposte in relazione alle situazioni finanziarie;
- predisporre report anche in lingua straniera;
- confrontare bilanci sociali e ambientali

COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	Sufficiente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Discreto
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Sufficiente
Impegno nello studio	Sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Discreto
Progressione nel lavoro / nello studio	Sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	Sufficiente

COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio ¹ raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Italiano generale	Discreto
Italiano tecnico-specialistico	Sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	Discreto
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Discreto
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Discreto
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Discreto
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Sufficiente

CONOSCENZE DI ECONOMIA AZIENDALE

UNITA' DIDATTICA 1: **Comunicazione economico-finanziaria, socio-ambientale, fiscalità d'impresa**

COMPETENZE

- il bilancio di esercizio, l'analisi di bilancio per indici e per flussi;
- norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci;
- normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali
- Nell'organizzare i percorsi di apprendimento il docente contestualizza la disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali, e con esercitazioni con dati a scelta

Il bilancio d'esercizio

La funzione informativa del bilancio d'esercizio

La normativa sul bilancio

Le componenti del bilancio

I criteri di valutazione

La relazione sulla gestione

Il controllo contabile

CONOSCENZE

- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nei documenti di bilancio e nella certificazione di revisione
- Interpretare la normativa fiscale e la dichiarazione dei redditi d'impresa
- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale

Il conto economico riclassificato

ABILITA'

- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nei documenti di bilancio e nella certificazione di revisione

- Interpretare la normativa fiscale e la dichiarazione dei redditi d'impresa

Gli indici di bilancio

Analisi della redditività

Analisi della produttività

Analisi patrimoniale

Analisi finanziaria

Coordinamento indici di bilancio

Flussi finanziari e flussi economici

Fonti e impieghi

Rendiconto finanziario

Variazioni del PCN

Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN

UNITA' DIDATTICA 2: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

COMPETENZE

- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

-business plan

La pianificazione aziendale

Il business plan

Il controllo di gestione

Il budget

La redazione del budget

I budget settoriali: degli investimenti, finanziario, economico, patrimoniale

L'analisi degli scostamenti

Il reporting

CONOSCENZE

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo

ABILITA'

Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati

-costruire business plan

UNITA' DIDATTICA 3: Marketing

COMPETENZE

-Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

- Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

CLIL IN ACTION

Caso aziendale in lingua inglese: il bilancio sociale della Ferrero spa

CONOSCENZE

- Conoscere i piani di marketing delle differenti aziende e le politiche di mercato

ABILITA'

-elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda, anche in lingua straniera

UNITA' DIDATTICA 4: Prodotti bancari e finanziari
--

COMPETENZE

conoscere i finanziamenti a breve e a medio lungo termine nelle diverse caratteristiche e funzioni

CONOSCENZE

- conoscere i finanziamenti a breve e a medio lungo termine nelle diverse caratteristiche e funzioni

ABILITA'

effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie

UNITA' DIDATTICA 5: tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico

COMPETENZE

tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico

CONOSCENZE

-conoscere le tecniche di reporting e scegliere le più appropriate

ABILITA'

- predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari

UNITA' DIDATTICA 6: Bilancio socio-ambientale

COMPETENZE

-rendicontazione ambientale e sociale d'impresa

-Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

CONOSCENZE

conoscere, leggere commentare il bilancio socio ambientale e le sue articolazioni

ABILITA'

- confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

- Ø Lezione frontale
- Ø Lezione dialogica
- Ø Discussione guidata
- Ø Lavori individuali

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Ø libro di testo: Astolfi Barale Ricci - Entriamo in Azienda OGGI 3 Tomo 1 – 2 – 3 Ed. Tramontana

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- orale;
- scritta: esercizi applicativi, domande a risposta aperta, domande a scelta multipla

Frequenza

- n. 5/6 orali nell'anno scolastico
- n. 5 /6 scritti nell'anno scolastico / n. 1 per gli studenti con obbligo di recupero
- n. 3 prove simulazione esame di Stato

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti; una o due ore in caso di recupero
- delle verifiche scritte : tre ore.
- Simulazione seconda prova : tre ore

VALUTAZIONE

V. parte generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

Studio domestico con possibilità di chiarimenti in classe

Osservazioni sull'efficienza e l'efficacia organizzative degli interventi di recupero attivati

Per alcune insufficienze non si è registrato un recupero.

15 maggio 2016

il Docente

Prof. Sandro Secchiero

I Rappresentanti di Classe

Matematica applicata

Docente: MANTOVAN ELEONORA

PREMESSA

Nel corso dei cinque anni non vi è stata continuità didattica per quanto riguarda Matematica Applicata. La classe è stata seguita dalla Prof.ssa Pasini Maria Luisa per il 1° e 2° anno, per parte del 3° anno e per gli anni 4° e 5° la classe ha avuto come docente la Prof.ssa Mantovan Eleonora, sostituita per i primi 4 mesi della classe 3° dalla Prof.ssa De Stefani Sara.

L'inizio dell'anno scolastico è stato dedicato al ripasso di argomenti previsti nelle classi precedenti. La classe ha dimostrato generalmente un impegno discontinuo nello studio della disciplina e lo studio sotto il punto di vista qualitativo si è sempre dimostrato sempre molto scolastico senza particolari approfondimenti a quanto proposto in classe.

La programmazione è stata via via adeguata alle problematiche che si presentavano dovute, in parte agli inconvenienti prima sottolineati, ed in parte ad una partecipazione ed interesse poco attivi e poco propositivi.

TEMPI

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	99
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	85
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	70
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 15 maggio e il 9 giugno	8
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 15 maggio e il 9 giugno	2
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	10

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE E FORMATIVE REALIZZATE

CONOSCENZE

- Saper riconoscere: la retta, la parabola, la circonferenza (ripasso)
- Conoscere e saper identificare i concetti di : Dominio, simmetria, segno della funzione , limiti, asintoti, funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi (ripasso).
- Saper analizzare il dominio delle funzioni reali in due variabili
- Apprendere il significato di derivata parziale delle funzioni in due variabili
- Acquisire il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili

- Saper analizzare i massimi e i minimi vincolati in relazione alla funzione e alla natura del vincolo;
- Acquisire la capacità di interpretare e giustificare le leggi economiche mediante gli strumenti dell'analisi matematica.
- Saper scegliere nei problemi econometrici il modello matematico più opportuno
- Conoscere lo scopo ed i metodi della ricerca operativa
- Conoscere gli elementi fondamentali della statistica descrittiva

CAPACITA'

- Saper rappresentare graficamente, trovare intersezioni ed interpretarne l'andamento per la retta, la parabola, la circonferenza;
- Saper rappresentare graficamente funzioni reali ad una variabile, tramite : dominio, simmetrie, segno, limiti, derivate, massimi e minimi. relativi (metodo derivata prima);
- Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili (riducibili a retta, parabola, circonferenza)
- Saper determinare e rappresentare graficamente il dominio di funzioni reali in due variabili (riducibili a retta, circonferenza, parabola)
- Saper calcolare le derivate parziali di funzioni di due o più variabili;
- Saper determinare massimi e minimi liberi di funzioni di due variabili con le derivate;
- Saper determinare massimi e minimi vincolati utilizzando il procedimento più idoneo;
- Saper costruire e risolvere semplici modelli di problemi economici;
- Saper utilizzare i metodi dell'analisi matematica per ottimizzare funzioni economiche;
- Saper esporre la teoria delle decisioni secondo lo schema classico;
- Saper esporre le varie fasi della Ricerca operativa;
- Saper risolvere problemi di scelta sia nel caso del continuo sia nel caso del discreto in semplici problemi applicativi.
- Saper utilizzare gli strumenti della statistica descrittiva

COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	Appena sufficiente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	sufficiente
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	buona
Impegno nello studio	sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Più che buona
Progressione nel lavoro / nello studio	sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Appena sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	Appena sufficiente

FINALITA' FORMATIVE ED OBIETTIVI DIDATTICI

Obiettivi	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
l'acquisizione e lo sviluppo delle capacità intuitive e logiche	sufficiente
l'acquisizione e lo sviluppo di forme di ragionamento coerente ed argomentato	sufficiente
l'abitudine alla precisione del linguaggio	sufficiente
l'acquisizione e lo sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche	sufficiente
l'acquisizione e lo sviluppo del ragionamento induttivo e deduttivo	sufficiente
la maturazione dei processi di astrazione e formazione dei concetti	sufficiente
Acquisizione di un minimo di disinvoltura nel calcolo numerico	sufficiente
utilizzo consapevole delle tecniche e le procedure di calcolo studiate	sufficiente
Conoscenza e comprensione dei termini specifici	sufficiente
Comprensione del senso dei formalismi matematici introdotti	sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	sufficiente
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	sufficiente

CONOSCENZE DI MATEMATICA APPLICATA ACQUISITE

UNITA' DIDATTICA 1

Ripasso

- La retta: generalità e sua rappresentazione grafica
- La parabola : generalità e sua rappresentazione grafica
- La circonferenza : generalità e sua rappresentazione grafica;

- Le intersezioni tra curve nel piano cartesiano.
- Ripasso funzioni reali ad una variabile

UNITA' DIDATTICA 2

Funzione reale di due variabili reali

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili : lineari e non lineari (parabola, circonferenza)
- Elementi di geometria analitica nello spazio: coordinate cartesiane nello spazio
- Definizione di funzione reale di due o più variabili reali;
- Esempi di Dominio di funzioni reali di due variabili reali
- Derivate parziali di funzioni di due variabili;
- Derivate di ordine superiore

UNITA' DIDATTICA 3

Massimi e minimi di Funzioni reali di due variabili reali

- Definizioni di massimo e minimo , relativi e assoluti
- Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi
- Condizioni sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi relativi (Hessiano)
- Massimi e minimi vincolati : definizione
- Vincoli di uguaglianza generici metodo di Lagrange

UNITA' DIDATTICA 4

Applicazioni dell'analisi a problemi di economia

- L'economia e l'analisi matematica
- Funzioni costo, ricavo e profitto
- Massimo profitto di un'impresa, in un mercato di libera concorrenza perfetta

UNITA' DIDATTICA 5

Ricerca operativa

- Definizione, fasi della ricerca operativa, il modello matematico
- I vari tipi di problemi
- Scelte in condizioni di certezza, con effetti immediati: il caso del continuo, il caso del discreto, il problema delle scorte.

UNITA' DIDATTICA 6

- Popolazione, unità statistiche, caratteri statistici
- Distribuzioni statistiche semplici
- Frequenze statistiche
- Indicatori di centralità (media, moda, mediana)
- Indicatori di dispersione (scarto medio semplice, scarto quadratico medio, varianza)
- I rapporti statistici

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

- Lezione frontale
- Lezione frontale interattiva
- Esercizi svolti in classe dall'insegnante
- Esercizi svolti dagli alunni alla lavagna
- Esercizi svolti dagli alunni al posto (gruppi di lavoro)
- Sviluppo dell'approccio intuitivo con successiva discussione di approfondimento

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo Gambotto Manzone – Consolini Matematica con applicazioni informatiche 3 Ed. TRAMONTANA
- Fotocopie da altri testi
- RIPASSO RETTA PARABOLA CIRCONFERENZA formulario
- STUDIO FUNZIONE AD UNA VARIABILE appunti per ripasso, esercizi svolti.
- Materiale da internet
- Utilizzo del software per la didattica geogebra per la risoluzione grafica di problemi

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- orale;
- scritta: Esercizi applicativi, problemi, domande a risposta aperta, domande a scelta multipla, esercizi risolvibili con calcolo rapido

Frequenza

- n. 4 orali nell'anno scolastico di cui due nella forma scritto /orale (1 per periodo)
- n. 7 scritti nell'anno scolastico / + n. 1 di recupero (con rilevazione per gli studenti con obbligo di recupero)

Durata massima

- 60 minuti per le verifiche scritte
- Per le verifiche orali circa 30 minuti

VALUTAZIONE

V. parte generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

Recupero curricolare durante il mese di gennaio 2016
Studio domestico

Osservazioni sull'efficienza e l'efficacia organizzative degli interventi di recupero

Gli interventi di recupero proposti non hanno dato risultati complessivamente soddisfacenti

15 maggio 2016

la Docente

I Rappresentanti di Classe

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato un normale interesse per gli argomenti trattati; la partecipazione è stata nel complesso accettabile, pur se caratterizzata da un approccio ancora eccessivamente scolastico e non sempre propositivo; per alcuni alunni la partecipazione è stata discontinua e sollecitata. L'impegno è risultato nel complesso sufficientemente regolare. Il metodo di studio è apparso accettabile per due terzi della classe, prevalentemente mnemonico per il resto. L'apprendimento è risultato mediamente più che sufficiente.

L'attività didattica proposta ha mirato ad ampliare le conoscenze e a potenziare le capacità di comprensione, di applicazione, di sintesi cognitiva ed espressiva, di valutazione personale. Nel corso dell'anno gli alunni hanno ampliato e arricchito le proprie conoscenze in ambito professionale e di cittadinanza.

Rispetto alle ore programmate ad inizio anno, le ore effettivamente svolte alla data di stesura dell'attuale relazione (6 maggio 2016) sono state inferiori nella misura di 16 ore, corrispondenti ad un mese e mezzo di lezione. Ciò ha reso necessario rinunciare alla trattazione del Modulo 4: *La globalizzazione dei mercati e le imprese* (parte degli argomenti afferenti a questo modulo sono stati peraltro trattati in altre discipline) e a ridurre una parte del modulo 3, relativo alla PA:.

METODOLOGIA E STRUMENTI USATI PER ATTUARLA

- * LEZIONE DIRETTA: per facilitare la comprensione dei contenuti più complessi, per fare una sintesi dell'attività svolta, per chiarire o recuperare contenuti non completamente assimilati;
- * LEZIONE DIALOGATA: per facilitare la comunicazione e per sviluppare le abilità espressive;
- * LAVORO INDIVIDUALE DA SVOLGERSI A CASA: per sviluppare l'autonomia personale, per potenziare la precisione e la puntualità nel lavoro scolastico.

STRUMENTI DI LAVORO

- M. CAPILUPPI, *Il diritto in pratica 2*, Tramontana, Milano 2014.
- Costituzione della Repubblica.
- Fotocopie integrative.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche sommative sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- * domande aperte
- * trattazione sintetica di argomenti
- * colloqui orali

Nel corso dell'anno sono state effettuate cinque verifiche, tre scritte (compresa una simulazione di terza prova) e due orali più una verifica orale per gli alunni (un terzo della classe) che hanno dovuto recuperare esiti insufficienti.

La classe ha dimostrato un'accettabile capacità nell'affrontare le diverse tipologie di prove somministrate, con esiti mediamente più che sufficienti. La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno personale, della costanza nello studio, della partecipazione all'attività didattica, della progressione dell'apprendimento.

GRADO DI ISTRUZIONE E PROFITTO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE : gli alunni hanno acquisito mediamente una conoscenza più che sufficiente dei concetti e dei contenuti fondamentali degli argomenti trattati. In alcuni casi la conoscenza evidenziata nel corso dell'anno scolastico è stata ampia e sufficientemente approfondita. Un terzo della classe ha evidenziato una conoscenza frammentaria e superficiale, dovuta ad una applicazione discontinua e inadeguata nello studio della disciplina.

COMPETENZE : due terzi della classe dimostra di comprendere i problemi proposti, di saperli risolvere, contestualizzare e rielaborare in modo sufficientemente autonomo. L'altro terzo della classe ha dimostrato di comprendere i problemi proposti ma di saperli organizzare e risolvere prevalentemente in modo meccanico e ripetitivo.

CAPACITA' : la maggioranza della classe riesce ad esporre in modo sufficientemente chiaro e pertinente, anche se con diffuse incertezze nell'uso del linguaggio tecnico; elabora i contenuti in forma sintetica e applica le conoscenze con sufficiente correttezza, individua gli elementi e i nessi logici in modo accettabile. Alcuni alunni espongono in maniera imprecisa, utilizzano con difficoltà e in modo approssimativo il linguaggio tecnico, evidenziano difficoltà di analisi e di sintesi.

COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Educazione nei rapporti interpersonali	Discreto
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	Sufficiente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Discreto
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Discreto
Impegno nello studio	Sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Discreto
Progressione nel lavoro / nello studio	Sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	Sufficiente

COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio esclusi gli studenti non sufficienti
Diritto costituzionale: l'organizzazione dello Stato	Più che sufficiente
L'unione europea e la comunità internazionale	Sufficiente
La pubblica amministrazione	Sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	Più che sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Più che sufficiente
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Sufficiente

<u>Argomenti</u> (indicare anche eventuali percorsi di ripasso)	<u>Capitoli e/o pagine</u>
MOD. 1. LO STATO	
LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI Lo Stato in generale. Il popolo; modi di acquisto della cittadinanza. Il territorio. La sovranità.	pp. 10 - 21
L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO	
IL PARLAMENTO I sistemi elettorali proporzionale e maggioritario; la composizione del Parlamento; l'elezione del Parlamento; la condizione giuridica dei membri del Parlamento; l'organizzazione interna delle Camere; il funzionamento del Parlamento; la funzione legislativa ordinaria; le altre funzioni del Parlamento.	pp. 26 - 37

<p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p> <p>Il ruolo del Capo dello Stato; l'elezione e la supplenza del Capo dello Stato; le prerogative del P.d.R.; gli atti del P.d.R.: funzioni e poteri.</p>	pp. 38 - 42
<p>IL GOVERNO</p> <p>La composizione e i poteri del Governo; la formazione e la crisi di Governo; le funzioni del Governo: esecutiva, amministrativa, normativa; la responsabilità dei ministri.</p>	pp. 42 – 48; appunti
<p>LA MAGISTRATURA</p> <p>Il processo civile; il processo penale; il processo amministrativo; il Consiglio Superiore della Magistratura. Principi costituzionali in materia di giurisdizione: artt. 24 – 25 – 27 – 111 – 112 Cost.</p>	pp. 52 – 62; appunti
<p>LA CORTE COSTITUZIONALE</p> <p>La composizione e il ruolo della Corte; il giudizio di legittimità costituzionale; il giudizio sui conflitti di attribuzione; il giudizio d'accusa nei confronti del Presidente della Repubblica; il giudizio di ammissibilità di referendum abrogativi: art. 75 Cost.</p>	pp. 48 – 52; appunti
MOD. 2. L'UNIONE EUROPEA	
<p>L'UNIONE EUROPEA</p> <p>Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea; le istituzioni comunitarie: il Parlamento europeo; il Consiglio europeo; il Consiglio dei ministri dell'Unione Europea; la Commissione europea; la Corte di Giustizia europea. Le fonti comunitarie: il diritto comunitario; i regolamenti comunitari; le direttive comunitarie.</p>	pp. 70 - 85
<p>LA COMUNITA' INTERNAZIONALE</p> <p>L'ordinamento internazionale e le sue fonti: il diritto internazionale; le fonti del diritto internazionale; le fonti del diritto internazionale. L'organizzazione delle Nazioni Unite: origini e finalità dell'ONU; gli organi dell'ONU.</p>	pp. 88 - 94
MOD. 3. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	

<p>L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E L'AMMINISTRAZIONE DIRETTA</p> <p>L'attività e l'organizzazione amministrativa:</p> <p>l'attività amministrativa; i principi dell'attività amministrativa; le tipologie di attività amministrativa; l'organizzazione della PA .</p> <p>Gli organi attivi:</p> <p>gli organi centrali; gli organi periferici.</p> <p>Gli organi consultivi:</p> <p>la funzione degli organi consultivi; tipologie di organi consultivi.</p> <p>Gli organi di controllo:</p> <p>la funzione degli organi di controllo; tipologie di organi di controllo.</p> <p>Accesso ai documenti amministrativi.</p>	<p>pp. 105 - 121</p>
---	----------------------

Porto Viro, 15 maggio 2016

Il Docente

I rappresentanti di classe *

*Solo per la conferma degli argomenti svolti

*Discipline giuridiche ed economiche***ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA***Anno scolastico 2015 / 2016*

Docente: Guido Smanio

PREMESSA E PRECISAZIONI PRELIMINARI

- ù la disciplina non è facilmente separabile dal diritto, essendo l'economia e la finanza pubblica basate sui principi costituzionali e sconfinando esse nel diritto commerciale (soprattutto per quanto attiene ad alquanti aspetti del mercato finanziario), fatto di cui gli studenti sono ben consapevoli
- ù le competenze acquisite sono di conseguenza sia giuridiche sia economiche, trasversali come esito del punto soprastante
- ù La classe ha avuto continuità didattica nell'ultimo triennio relativamente all'economia politica, fatta eccezione per gli studenti Berti e Perazzolo
- ù i principi costituzionali dell'economia e della finanza pubblica sono stati trattati avendo come base di lavoro gli articoli della Costituzione che li statuiscono; i principi costituzionali dell'economia e della finanza pubblica sono stati spiegati dal docente avendo come riferimento il testo costituzionale stesso: soprattutto per la verifica orale, è stato richiesto agli studenti di ricordare (anche non a memoria) il contenuto degli articoli della Costituzione e di procedere poi al loro commento tecnico, tenendolo distinto dal commento personale; quest'ultimo non è stato oggetto di alcuna valutazione, a differenza invece del commento tecnico;
- ù la modalità di verifica orale appena descritta è suggerita al Commissario Esterno
- ù il docente e gli studenti hanno interagito didatticamente in modo diretto e senza la mediazione del libro di testo, ragionando su schede riassuntive didattizzate dall'insegnante o su mappe concettuali alla lavagna; gli studenti hanno preferito predisporre i loro propri personali materiali di studio durante l'attività d'aula sotto forma di appunti personali, non corretti dal docente e pertanto sotto la responsabilità degli autori/delle autrici
- ù la classe è poco approfondita nello studio e tende ad accontentarsi della sufficienza, peraltro da alcuni studenti non conseguita o conseguita faticosamente, nonostante la continuità didattica col docente
- ù durante le prove scritte la classe eccede nel ricorrere alle conferme del docente, manifestandosi incerta e non ben autonoma: gli studenti sono stati ripetutamente informati che questo comportamento va evitato durante le prove scritte d'esame

TEMPI / DURATA DEL CORSO - ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	105
Totale ore svolte al 15 maggio	88
Totale ore di verifiche orali al 15 maggio	27
Totale ore di verifiche scritte al 15 maggio	05
Totale ore di didattica in classe al 15 maggio (escluse le ore di verifiche scritte e orali)	56

SITUAZIONE DELLA CLASSE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE**

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Descrizione del livello medio
Educazione nei rapporti interpersonali	Buona
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi giuridici ed economici	Sufficiente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Buona: elevata e costante anche se non seguita da impegno pomeridiano adeguatamente consolidante
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Discrete
Impegno nello studio	Appena sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Buoni
Progressione nel lavoro	Sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Complessivamente insufficienti - Non strutturati e non tecnici se non guidati dal docente - gli studenti generalmente tendono ad accontentarsi del raggiungimento del livello minimo, che però non tutti conseguono
Metodo ed autonomia operativa / pianificazione e risoluzione dei problemi	v. voce soprastante
Lavoro a coppie / Lavoro di gruppo	sufficienti - Gli studenti sanno collaborare produttivamente, anche se necessitano il supporto e/o del controllo del docente
Elaborazione e realizzazione di progetti	Buoni gli esiti del tirocinio aziendale in asl dello scorso anno tranne che per due studenti
Responsabilità	Gli studenti sono consapevoli delle situazioni scolastiche, lavorative e sociali, sanno riflettere prima di agire e sanno assumersi le conseguenze delle loro decisioni con equilibrio e senza spirito polemico

COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NELLO STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Valutazione del livello medio ed eventuali osservazioni
Italiano generale	Complessivamente sufficiente
Italiano tecnico-specialistico	Complessivamente sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	Complessivamente sufficiente
Informarsi e documentarsi selettivamente e miratamente	Non sufficientemente autonomi
Tecniche per la conoscenza e la comprensione (definizioni, analogie e differenze, cause e conseguenze, ecc.)	Complessivamente sufficiente, anche se tuttora necessita la guida del docente la competenza microlinguistica a livello sia di consapevolezza del termine sintetico e del suo contesto d'uso, sia di costruzione del significato tecnico (mediante il procedimento della scomposizione e ricomposizione dei concetti complessi) - complessivamente sufficiente la capacità di confrontare i concetti tecnici

Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Complessivamente sufficiente ma con tendenza alla superficialità e/o banalizzazione e/o al qualunquismo e/o alla dispersività se non assistita ed incanalata dal docente
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Non sufficientemente autonoma
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Complessivamente insufficienti
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Non autonome
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Appena sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	avviata con il tirocinio aziendale con esiti buoni tranne che per due studenti
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento delle discipline giuridiche ed economiche	Gli studenti sono in grado di utilizzare le Tic alle quali tuttavia il sottoscritto non ricorre nella didattica
Altro / osservazioni / precisazioni / commenti conclusivi	Nello studio gli studenti tendono ad accontentarsi, tendono alla superficialità, sono fragili

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E LAVORATIVE

CONOSCENZE / UDD SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
GLI STUDENTI CON VALUTAZIONI DA SUFFICIENTE (06 / 10) COMPRESO IN SU <u>SANNO</u> QUANTO SEGUE:	GLI STUDENTI CON VALUTAZIONI DA SUFFICIENTE (06 / 10) COMPRESO IN SU <u>SANNO FARE</u> QUANTO SEGUE:

<p style="text-align: center;"><u>Mercato finanziario</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ù definizione ù schematizzazione dei flussi ù regolamentazione e vigilanza (articoli 47 e 117 comma 2 della Costituzione - MIFID - Borsa Italiana spa - CONSOB - Banca Centrale) ù intermediazione finanziaria (definizione - compiti - asimmetria informativa tra intermediario e risparmiatore cliente e sue conseguenze - disciplina dei rapporti tra intermediario e clientela - classificazione della clientela - etica professionale dell'intermediazione - disintermediazione: vantaggi e svantaggi) ù titoli del debito pubblico (definizione - canali di collocamento - tipi di titoli - scadenze dei titoli) ù titoli azionari (definizione - diritti degli azionisti - tipi di azioni - circolazione delle azioni - valori delle azioni - rendimenti azionari) ù titoli obbligazionari (definizione - diritti degli obbligazionisti - tipi di obbligazioni - circolazione delle obbligazioni - rendimenti obbligazionari - valori di emissione e di mercato) ù fondi comuni d'investimento (definizione - organi - tipi e strutture interne ai fini della diversificazione del rischio finanziario - costi) ù titoli derivati e ingegneria finanziaria ù rating dei titoli (definizione - agenzie di rating e loro oggetto sociale procedimento di valutazione - scale di valutazione - reazioni del mercato finanziario alle valutazioni - critiche - necessità di vigilanza) ù funzionamento del mercato finanziario (segmentazioni interne - acquirenti stabili - venditori stabili - contratti speculativi a termine - speculazione finanziaria - cassetisti - speculatori vs cassetisti - modalità delle contrattazioni - indici - indicatori - cenni fondamentali all'opa e all'opv - anomalie) - <p style="text-align: center;"><u>Mercato valutario</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ù definizione ù operatori ù flussi ù tasso di cambio valutario e sua fissazione col meccanismo della coppia valutaria ù cenni fondamentali ai contratti ù differenziali in pips e domanda e offerta di valuta ù sessioni e fusi orari ù evoluzione dei regimi di cambio da Bretton Woods a oggi <p style="text-align: center;"><u>Osservazioni conclusive</u></p> <p style="text-align: center;"><u>sui mercati finanziario e valutario</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ù Geografia dei flussi finanziari mondiali ù finanziarizzazione dell'economia globale 	<ul style="list-style-type: none"> A. riconosce soggetti, caratteristiche, flussi e regole dei mercati finanziari e valutari B. si colloca ed opera nei mercati non regolamentati con la consapevolezza che i rischi sono maggiori rispetto a quelli dei mercati regolamentati C. collabora nei rapporti tra cliente/azienda e intermediario finanziario in modo responsabile verso se stesso/l'azienda nonché consapevole delle funzioni dell'intermediario finanziario e del dislivello informativo nei suoi confronti D. controlla che l'intermediario finanziario segua l'appropriatezza e la convenienza dell'investimento E. individua i prodotti finanziari e ne comprende la costruzione (anche alla luce dell'ingegneria finanziaria), gli scopi, i diritti e i doveri in essi incorporati nonché i rischi e i benefici in relazione alle esigenze personali e aziendali F. comprende la costruzione, gli scopi, i diritti e i doveri dei contratti del mercato finanziario e valutario nonché i loro rischi e benefici G. comprende e gestisce criticamente le valutazioni assegnate alla solidità e solvibilità di società e Enti Pubblici collocanti titoli sul mercato finanziario H. è consapevole della struttura, dei segmenti, delle funzioni, dei benefici/delle opportunità e dei rischi del mercato finanziario e valutario e vi si orienta responsabilmente ed efficacemente in ordine alla redditività propria e altrui I. è consapevole della differenza tra speculazione stabilizzatrice e speculazione destabilizzante e delle loro conseguenze sull'efficienza dei mercati finanziari e valutari J. comprende il funzionamento delle contrattazioni telematiche continue ed è consapevole dei rischi e dei benefici del trading on line sia finanziario che valutario K. è consapevole dei meccanismi di formazione del cambio all'interno delle coppie valutarie L. si colloca nelle interdipendenze finanziarie e valutarie globali con consapevolezza dei loro benefici e dei loro rischi M. è consapevole dei rischi e delle opportunità economico-finanziarie ed effettua scelte informate ed efficaci per il miglioramento del benessere finanziario proprio
--	---

CONOSCENZE / UDD SVOLTE
GLI STUDENTI CON VALUTAZIONI DA SUFFICIENTE (06 / 10) COMPRESO IN SU SANNO QUANTO SEGUE:

Finanza Pubblica: definizione, soggetti, strumenti, funzioni

<p>a <u>Finanza pubblica: definizione</u></p> <p>b <u>Soggetti della finanza pubblica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ù Collettività e suoi livelli sovranazionale, statale e locali ù Enti Pubblici ù soggetti attivi soggetti passivi

c Strumenti della finanza pubblica: entrate pubbliche:

- ù definizione
- ù prezzi (privati - quasi privati - pubblici - multipli - politici - meccanismi della loro formazione)
- ù tributi (a imposte - tasse e loro confronto col prezzo politico - contributi o oneri sociali: definizione - INPS - INAIL - gestione mediante ripartizione o mediante capitalizzazione con pro e contro - fiscalizzazione contributiva - iscrizioni aziendali all'INPS e all'INAIL - sostituto d'imposta - mensilizzazione - DURC - F24 - esercitazione di compilazione dell'F24 ordinario)
- ù pressione tributaria (definizione - macroeconomica - microeconomica - effetti economici positivi e negativi della pressione tributaria)

classificazione nel bilancio (entrate tributarie, entrate extratributarie, entrate da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, entrate da accensione di prestiti)

c Strumenti della finanza pubblica: spese pubbliche:

- ù definizione
- ù tipi: spese correnti - spese di produzione - spese di trasferimento (a famiglie, imprese, EEPP) - spese correnti (per beni e servizi, per trasferimenti) - spese in conto capitale (per beni e servizi, per trasferimenti) - spese finali - spese strumentali o per rimborso di prestiti
- ù spese pubbliche nelle congiunture cicliche negative e positive

classificazione nel bilancio dello Stato (missioni - programmi - spese correnti, in conto capitale, per rimborso - capitoli)

d Strumenti della finanza pubblica: saldi differenziali tra entrate e spese / disavanzo:

- ù definizione
- ù i quattro saldi differenziali e i loro calcoli

scopo dei calcoli differenziali

e Strumenti della finanza pubblica: debito pubblico:

- ù definizione
- ù finanziamento del disavanzo di bilancio - collegamento tra disavanzo e debito pubblico
- ù fase del prestito pubblico: titoli dematerializzati a breve media lunga scadenza
- ù emissione diretta
- ù emissione indiretta
- ù prestito interno
- ù prestito estero e spread
- ù adesione volontaria al prestito
- ù modalità di rimborso (scadenza; gradualità; sorteggio)
- ù interessi o onere del debito pubblico

dati sull'Italia nel quadro del Patto UE di Stabilità e di Crescita e del *Fiscal Compact*

f Strumenti della finanza pubblica: bilanci dello Stato con lettura ragionata, analisi, parafrasi e commento tecnico degli articoli 81 - 100 commi 2 e 3 - 103 comma 2 - 72 comma 4 della Costituzione:

- ù premessa: legge costituzionale 1/2012 - obblighi e vincoli UE - convergenza verso il pareggio tendenziale strutturale e sue modalità - riduzione del debito pubblico e sue modalità - sorveglianza economico-finanziaria dell'UE
- ù articolo 81 commi 6 - 1 - 3 - 2: pareggio tendenziale e strutturale - flessibilità di bilancio e suoi strumenti - approvazione parlamentare analitica - copertura finanziaria delle leggi ordinarie - sostenibilità del debito pubblico
- ù articolo 81 comma 4: anno finanziario - esercizio finanziario - tipi di bilanci - classificazione delle entrate e delle spese - saldi differenziali con pareggio tendenziale - ruolo del Parlamento e del Governo - diritto dei cittadini al bilancio - scadenze
- ù Articolo 81 comma 5: esercizio provvisorio del bilancio
- ù Articolo 100 commi 2 e 3 e articolo 103 comma 2: Corte dei Conti come organo di controllo contabile e di giurisdizione contabile

Articolo 72 comma 4: procedimento legislativo ordinario e passaggio dal progetto alla legge ordinaria di bilancio

g funzioni / scopi della finanza pubblica: la Pubblica Amministrazione / i servizi pubblici

- ù definizione di PA statale e sua struttura: il Governo e i Ministeri - Ragionerie Centrali e Ragioneria Generale dello Stato e controlli interni
- ù classificazioni dei servizi pubblici statali (sicurezza e ordine pubblico o servizi istituzionali / fondamentali / essenziali territorio e ambiente - anticiclici o sostegno allo sviluppo economico - redistributivi o sociali (Stato Sociale) - tecnici e tecnologici - economici - sociali - indivisibili o generali - divisibili o speciali e loro esternalità positive)

cenni ai principi costituzionali in materia di PA (uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale - decentramento amministrativo statale - riserva di legge ordinaria o principio di legalità dell'azione amministrativa + funzione esecutiva della PA - buon andamento - digitalizzazione)

h funzioni / scopi della finanza pubblica: la funzione anticiclica / di stabilizzazione dello sviluppo economico

- ù sviluppo economico/del PIL e fluttuazioni cicliche (definizione, ciclo, fluttuazioni, fasi o congiunture cicliche, definizione di inflazione)
- ù politica economica in funzione anticiclica (definizione)

politica economica fiscale o di bilancio applicata alle congiunture cicliche positive e negative e ripercussioni sul disavanzo, sul

debito pubblico, sulla flessibilità di bilancio

Funzioni/scopi della finanza pubblica: funzione redistributiva del reddito e Stato Sociale:

- ü Introduzione
- ü definizione di reddito nazionale o PIL
- ü distribuzione del reddito nazionale sul(l'economia di) mercato e suoi meccanismi; vantaggi e svantaggi della distribuzione di mercato
- ü redistribuzione del reddito nazionale da parte dello Stato (o dell'economia e finanza pubblica) e suoi meccanismi;
- ü Stato Sociale (definizione a memoria)
- ü la sicurezza o protezione sociale come strumento di solidarietà socio-economica e di contrasto alla povertà,
- ü definizioni e confronti tra assistenza sociale, previdenza sociale, tutela della salute o assistenza sanitaria, assicurazioni sociali;
- ü INPS: funzioni - entrate - spese e servizi forniti (assegno sociale - invalidità ordinaria - invalidità civile - cassa integrazione guadagni - indennità di disoccupazione - indennità di malattia - indennità di maternità - pensione ai superstiti - pensione di inabilità - pensione di vecchiaia - pensione anticipata - pensione di anzianità - modalità di gestione dei contributi incassati)
- ü Previdenza privata complementare o integrativa della previdenza pubblica
- ü INAIL: definizione di infortunio sul lavoro e in occasione di lavoro con particolare riguardo all'infortunio in itinere - definizione di malattia professionale - sistema misto (tabellare ed extratabellare) delle malattie professionali - obblighi del lavoratore dipendente e del datore di lavoro e del lavoratore autonomo - automaticità delle prestazioni economiche al lavoratore dipendente - non automaticità delle prestazioni economiche al lavoratore autonomo - entrate (versamento e gestione dei premi assicurativi) - spese (indennità per inabilità temporanea assoluta, indennità per danno permanente, prestazioni socio-sanitarie) - consulenza e agevolazioni nella tutela della salute e della sicurezza nelle aziende
- ü Assistenza sociale statale comunale e regionale: funzioni - entrate - spese e servizi forniti
- ü SSN : funzioni - entrate - spese e servizi forniti

Principi costituzionali sullo Stato Sociale à lettura ragionata, parafrasi, analisi e commento tecnico degli articoli della *Costituzione della Repubblica Italiana* seguenti: 2 - 3 - 38 - 53

Principi costituzionali sulla tassazione

(in corso di svolgimento alla data del 15 maggio)

1 Articoli 2, 3, 23, 53, 54, e 119 (quest'ultimo per cenni) della Costituzione della Repubblica Italiana: lettura ragionata, parafrasi, analisi dei principi, commento tecnico

2 **Commento tecnico all'articolo 2 della Costituzione:** l'obbligo tributario come dovere inderogabile di solidarietà economica, politica e sociale e come fonte di finanziamento della democrazia; la violazione dell'obbligo tributario: evasione tributaria (totale, parziale), accertamenti antievasione, conseguenze dell'evasione; elusione tributaria: definizione, tecniche elusive, accertamenti antielusivi, conseguenze dell'elusione; frode tributaria: definizione; trattamento dei contribuenti che collaborano e che non collaborano con il Fisco

3 **Commento tecnico dell'articolo 3 della Costituzione:** uguaglianza sostanziale (definizione, obiettivi, mezzi: le politiche economiche e sociali, uguaglianza sostanziale nelle leggi, uguaglianza sostanziale nei servizi pubblici, la differenziazione giusta o ragionevole, programmaticità dell'u.s.); Uguaglianza formale (definizione, la differenziazione ingiusta o divieto di discriminazione, precettività dell'u.f.)

4 **Commento tecnico dell'articolo 23 della Costituzione:** la legalità tributaria; la riserva di legge di tipo relativo e la possibilità di delega legislativa dal Parlamento al Governo (con conseguente ripasso della struttura dell'ordinamento giuridico) tipi di prestazioni patrimoniali imposte: imposte, tasse, contributi e loro destinazione

5 **Commento tecnico dell'articolo 53 della Costituzione:** la capacità tributaria, applicazione dell'uguaglianza formale e sostanziale al trattamento tributario dei redditi, la (ragionevole) differenziazione quantitativa e qualitativa tra redditi di pari importo (deduzioni dall'imponibile e detrazioni d'imposta), le esenzioni tributarie costituzionali ed incostituzionali, la progressività impositiva (la pluralità di aliquote) e le conseguenze sul riparto del carico tributario, tipi di imposte (dirette, indirette, progressive, proporzionali, patrimoniali, reali), certezza, comodità ed economicità del prelievo tributario

6 **Commento tecnico dell'articolo 54 della Costituzione:** il dovere di rispettare il diritto tributario

7 **Cenni sull'articolo 119 della Costituzione:** Autonomia / Potestà impositiva degli Enti Locali Territoriali; Autonomia / Potestà di spesa degli Enti Locali Territoriali; Costituzionalità delle entrate locali; Coordinamento del prelievo tributario locale con il prelievo tributario statale; Diritto degli Enti Locali Territoriali di partecipare alle entrate prelevate / incassate / riscosse dallo Stato nei rispettivi ambiti locali; Fondo perequativo / redistributivo statale integrativo delle entrate degli Enti Locali Territoriali con minor reddito pro capite

COMPETENZE ACQUISITE

GLI STUDENTI CON VALUTAZIONI DA SUFFICIENTE (06 / 10) COMPRESO IN SU SANNO FARE QUANTO SEGUE:

Finanza Pubblica: definizione, soggetti, strumenti, funzioni

A. accede ad alcune norme costituzionali e la utilizza con competenza tecnica

- B. riconosce e rispetta i diritti e i doveri costituzionali propri e altrui
 - C. rendere operativi i diritti e doveri costituzionali propri
 - D. orienta i propri comportamenti in base ai principi della Costituzione / adotta comportamenti rispettosi della dignità propria e altrui nonché della sicurezza e dell'ordine pubblico
 - E. si relaziona e partecipa in modo consapevole, pertinente, propositivo e costruttivo
 - F. si colloca nelle dimensioni locali, statale, sopranazionale e globale della convivenza sociale, nelle loro interdipendenze e in alcune loro problematiche
 - G. riconosce le tendenze economico-finanziarie della convivenza sociale nei suoi livelli locali, nazionale e globale anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, tra cui quello aziendale/lavorativo
 - H. interagisce con le istituzioni consapevolmente, nel rispetto delle procedure e delle distinzioni tra funzioni e ruoli
 - I. anche se non li utilizza autonomamente, è consapevole dell'esistenza di strumenti e di metodi giuridici ed economici mediante i quali porsi in modo razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi / si accorge delle implicazioni giuridiche ed economiche dei comportamenti individuali e collettivi / cerca di valutare i fatti in base ai principi della Costituzione
 - J. cerca di analizzare il valore e i limiti delle soluzioni concepite per la convivenza sociale, cercando di porre particolare attenzione alla loro validità in termini di sicurezza/di ordine pubblico e di tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
 - K. riconosce idee/condotte/azioni/regole coerenti con i principi costituzionali e finalizzate al miglioramento di sé e della convivenza quotidiana e le promuove interagendo in termini di dialogo, dibattito e valutazione critica e controllando la conflittualità
 - L. è consapevole dei valori etici sui quali si reggono le categorie tecniche
 - M. è consapevole della necessità di condividere le regole e di rispettarle una volta condivise
 - N. è consapevole della necessità di difendere i beni comuni
 - O. è consapevole del proprio ruolo di cittadino nel quadro della democrazia partecipativa da difendere e da migliorare
-
- N. è consapevole che le proprie scelte economico-finanziarie si ripercuotono sul benessere sia proprio che sociale e sulla legalità della convivenza/sull'ordine pubblico economico
 - O. è responsabile verso il proprio futuro previdenziale ed assicurativo
 - P. è consapevole dell'interdipendenza pubblico-privato e individua le interrelazioni tra i soggetti che intervengono nello sviluppo economico e sociale
 - Q. è consapevole del dovere tributario, delle modalità del suo adempimento, delle principali e più frequenti forme di evasione, di elusione e di frode, delle modalità di accertamento applicate ai contribuenti non in regola e/o non collaborativi con il Fisco, delle sanzioni conseguenti all'inosservanza del diritto tributario
 - R. si rapporta con l'INPS, l'INAIL, il SSN e contribuisce alla gestione del personale/delle risorse umane
 - S. riconosce il tipo e gli effetti di politiche economiche e finanziarie
 - T. analizza gli effetti della pressione tributaria con particolare riguardo alle aziende

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Gestione della disciplina comportamentale individuale e di gruppo presupposto per l'acquisizione di competenze di altro tipo
Lezione / spiegazione frontale
Lezione / spiegazione interattiva
Lezione frontale interattiva strutturata con stesura di appunti e/o scalette e/o mappe concettuali
Risoluzione di casi pratici (F24) mediante lavoro a coppie e/o di gruppo
Tecnica didattica per la veicolazione delle conoscenze e competenze di cittadinanza proprie degli articoli della <i>Costituzione della Repubblica Italiana</i> : definizione di Costituzione; familiarizzazione con la sua struttura; lettura ragionata, parafrasi parola per parola mantenendo il senso tecnico dell'articolo, analisi ed elencazione dei principi costituzionali contenuti nell'articolo, commento tecnico tenuto ben distinto dal commento personale, sempre posticipato alla comprensione tecnica e libero
Raccordi interdisciplinari in CdC su temi inerenti le competenze di cittadinanza

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Ø libri di testo (usato dal docente, ma non dagli studenti)
- Ø articoli della *Costituzione della Repubblica Italiana*
- Ø materiale integrativo stampato o fotocopiato o didattizzato dal docente

VERIFICHE SVOLTE

Frequenza

Economia e Finanza Pubblica	
Primo trimestre	n. 1 orale per ciascuno studente
	n. 2 scritti per ciascuno studente
	n. 1 scritto di recupero per cinque studenti
	n. 1 orale di recupero per due studentesse
	Studentessa E. Rocca verificata oralmente nell'arco di 4 ore, di cui 2 ore di recupero
Secondo pentamestre	n. 3 orali per ciascuno studente
	n. 3 scritti per ciascuno studente

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti o un'ora;
- delle verifiche scritte : una o due ore;
- delle verifiche di recupero: non meno di un'ora

Tipologie

MODALITA' DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI VERIFICA	CONSIGLI PER LA TERZA PROVA SCRITTA
Orale	Colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta	
orale	Esposizione delle conoscenze teoriche	
scritto	Domande aperte con limite di righe utilizzabili per la risposta	Consigliate
scritto	Trattazione sintetica	
scritto	Completamento di tabelle e prospetti e griglie	
scritto	Esercizio di definizione e confronto di concetti	
scritto	Esercizio di collegamento tra concetti	

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

Autorecupero pomeridiano da parte degli studenti con verifica scritta anche di più ore sull'intero programma da recuperare
--

Autorecupero pomeridiano da parte degli studenti con verifica orale anche di più ore sull'intero programma da recuperare nel caso di non superamento della prova di recupero scritta
--

- l'obiettivo prioritario è stato far studiare tutto il programma svolto;
- non sono stati organizzati interventi di recupero extracurricolari perché la motivazione della non sufficienza risiedeva non nella necessità di prolungare i tempi e l'assistenza personalizzata a studenti con difficoltà cognitive o di metodo, bensì nell'inadeguatezza dell'impegno e dell'autoresponsabilizzazione; in tal caso la modalità di recupero è stata l'autorecupero pomeridiano dell'intero programma svolto con verifica scritta finale, ripetuta oralmente in caso di insuccesso dello scritto, fino a conseguimento della sufficienza, talvolta peraltro non conseguita;
- allungamento dei tempi di recupero per gli studenti bes;
- si è ritenuto non opportuno nei confronti degli studenti in regola e delle loro famiglie fermare lo svolgimento della programmazione per dedicare le ore curricolari ad insistere affinché gli allievi non bes insufficienti recuperassero i loro problemi a spese della crescita culturale e dell'acquisizione di saperi nuovi da parte degli studenti in pari con l'apprendimento.

VISITE AZIENDALI E DIDATTICHE SVOLTE

ù nulla

INIZIATIVE EXTRACURRICOLARI SVOLTE

ù nulla

15 maggio 2016

Il Docente Guido Smanio

I Rappresentanti di Classe

Scienze motorie e sportive

Prof. Naliato Katty

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono in modo pressoché completo:

- gli aspetti fondamentali e le metodiche di allenamento delle capacità motorie.
- la teoria dei fondamentali e regole di gioco delle diverse discipline sportive individuali e di squadra
- i traumi principali a carico delle ossa, articolazioni e tessuti molli e le procedure per la sicurezza e il primo soccorso.
- Il fenomeno del doping ed effetti negativi sulla salute
- i danni di una scorretta alimentazione e le problematiche legate alla sedentarietà da un punto di vista fisico e sociale.
- elementi fondamentali dell'anatomia e della funzione dei seguenti apparati: scheletrico e muscolare .I sistemi energetici
- gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici

ABILITA'

Possesso del "saper fare motorio".

- Saper conoscere ed eseguire in modo essenziale e corretto i principali giochi sportivi ed alcuni sport individuali
- Saper eseguire gesti tecnici in situazioni di gioco semplificato rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi, riconoscendo il ruolo positivo della competizione
- Saper organizzare applicare ed eseguire circuiti con piccoli e grandi attrezzi
- Saper collaborare e lavorare in gruppo utilizzando il linguaggio del corpo
- Saper leggere ed interpretare il linguaggio del corpo nelle sue varie componenti.
- Aver consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
- Saper ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive a coppie o i gruppo in modo fluido e personale
- Saper trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento.
- Saper programmare e condurre un'attività motoria finalizzata al miglioramento di capacità motorie o di tecniche di gioco sportivo
- Saper svolgere ruoli di organizzazione e gestione di eventi sportivi
- Saper adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività. Saper applicare le procedure del primo soccorso .

COMPETENZE

Gli alunni percepiscono consapevolmente il proprio sé corporeo e sanno usare efficacemente i propri canali percettivi. Padroneggiano gli schemi motori e il proprio movimento utilizzando in modo adeguato le capacità condizionali e coordinative adeguandosi al variare delle situazioni

Nel gioco motorio e sportivo rispettano lealmente le regole e collaborano in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo riconoscendo qualità e limiti propri ed altrui per raggiungere uno scopo condiviso. Hanno acquisito consapevolezza del valore della pratica motoria e sportiva per la propria salute e benessere. Sanno adottare in situazioni di vita o di studio comportamenti improntati sul fair-play

Individuano, comprendono, sperimentano e controllano i messaggi non verbali coerentemente ai messaggi verbali per migliorare l'efficacia delle relazioni personali e in contesti formali e di lavoro.

Conoscono le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione per l'adozione di corretti stili di vita. Utilizzano mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività anche in ambiente naturale.

COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi-pratica motoria	sufficiente / per qualche alunno buono
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Più che sufficiente
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Più che sufficiente
Impegno nello studio	Quasi sufficiente / troppo legato alla verifica
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	discreto
Progressione nel lavoro / nello studio	sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Per alcuni buoni; per la gran parte sufficienti ; per pochi solo se guidate ed incanalate
Metodo ed autonomia operativa	Generalmente sufficiente

COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Italiano generale	sufficiente
Italiano tecnico-specialistico	Più che sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	Più che sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	sufficienti
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	più che sufficiente
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	sufficiente /per alcuni necessita di essere guidata

Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	sufficiente / con la guida del docente tra i vari argomenti disciplinari
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	sufficiente solo se guidata dal docente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Più che sufficiente / anche se molto semplice la progettazione, in proposte collettive relative ad una parte specifica della lezione gli studenti hanno compreso e sanno utilizzare un metodo di lavoro semplice in attività di base

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITÀ DIDATTICHE

UNITA' DIDATTICHE	ORE
Il gioco e le sue valenze educative. Proposte didattiche degli alunni	8
La resistenza : metodi di allenamento, test e benefici psicofisici	6
L'allenamento della forza. Metodologie di allenamento. Proposte didattiche degli alunni	6
Pallavolo: fondamentali di gioco e regole di gioco	8
Attività sportive per lo sviluppo della coord. Oculo-manuale (badminton, tamburello, go-back)	8
Atletica leggera : salto in alto, lancio del peso, ostacoli	8
Cenni di anatomia (apparato scheletrico e muscolare, sistemi energetici) Traumatologia e pronto soccorso	10
Fondamentali di ed.alimentare e problematiche legate alla sedentarietà	4
Il fenomeno del doping nello sport e i suoi effetti sulla salute	2

Ore effettivamente svolte dal Docente nell'intero anno scolastico:

60

METODOLOGIE

Sono stati utilizzati principalmente il metodo globale e il problem solving (metodo induttivo) per aiutare gli alunni a giungere in modo autonomo e consapevole alla conoscenza delle proprie capacità motorie e alla personale soluzione dei problemi.

Sono stati privilegiati i metodi deduttivi il (assegnazione di compiti , misto) per l'apprendimento delle tecniche e tattiche sportive e per le informazioni teoriche.

MATERIALI DIDATTICI

Per l'attività pratica sono state utilizzate tutte le attrezzature disponibili in palestra. Per gli argomenti teorici si sono utilizzate fotocopie fornite dall'insegnante

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi , si è fatto uso di : percorsi motori, situazioni problema dalle quali emergevano le scelte tattiche , la capacità di lavorare in gruppo ed il consolidamento delle capacità motorie .

Per i contenuti teorici si sono utilizzate verifiche orali e scritte .

Anno Scolastico 2015 – 2016

Prof. Katty Naliato

I Rappresentanti di Classe

Religione**Docente: Quaglia Diego****TEMPI**

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	33
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	29
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	21
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 15 maggio e il 7 giugno	1
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 15 maggio e il 7 giugno	0
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	0

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE E FORMATIVE REALIZZATE

- Ø Instaurare in classe rapporti improntati alla chiarezza ed alla trasparenza;
- Ø porsi come interlocutori degli studenti
- Ø creare in classe un ambiente di fiducia e collaborazione, in cui lo studente abbia lo spazio per esprimere dubbi, porre domande e valorizzare scoperte in modo attivo e gratificante
- Ø Sviluppo delle capacità personali di riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione

COMPETENZE COMPORTAMENTALI ACQUISITE

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	sufficiente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	sufficiente
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	sufficiente
Impegno nello studio	sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	discreto
Progressione nel lavoro / nello studio	sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	sufficiente

COMPETENZE ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Italiano generale	Più che sufficiente
Italiano tecnico-specialistico	sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Più che sufficiente
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	sufficiente
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	sufficiente

CONOSCENZE DI RELIGIONE ACQUISITE

UNITA' DIDATTICA 1:

- 1 La religiosità in D'Annunzio:
- 2 - Saggio "Cristo, il bellissimo nemico"
- 3 - "Laus Vitae"
- 4 - Ode "Per i marinai morti in Cina"
- 5 - "Contemplazione della morte"

UNITA' DIDATTICA 2:

- 1 - La morale cristiana: analisi di alcune tematiche
- 2 - La pena di morte (con visione dei films "Dead man walking" e "The life of David Gale")
- 3 - L'eutanasia
- 4 - La clonazione (con visione del film "The island").

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

- Lezione / spiegazione frontale
- Lezione / spiegazione interattiva
- Scoperta guidata

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Ø Appunti presi durante la spiegazione del docente
- Ø Materiale audiovisivo (films)

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- Orale (colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta);
- Scritta (valida per l'orale) con domande aperte.

Frequenza

- n. 2 orali nell'anno scolastico
- n. 2 scritti nell'anno scolastico

VALUTAZIONE

V. parte generale del Documento Finale del CdC

Porto Viro, 27 aprile 2016

Il Docente

I Rappresentanti di Classe

ALLEGATI

Allegato: Frontespizio simulazione di terza prova 27 gennaio 2016

Candidato/a

Classe 5^A - AFM

SIMULAZIONE

TERZA PROVA PLURIDISCIPLINARE

Materie

ECONOMIA POLITICA - DIRITTO - MATEMATICA - INGLESE

Tipologia di esercizi assegnati nella prova

B - QUESITI CON RISPOSTA APERTA IN SPAZIO LIMITATO

D - PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA

Durata

Ore 03 (8:05 - 11:05)

Allegato: Simulazione terza prova 27 gennaio 2016

Nome _____

Voto

COMPITO DI ECONOMIA SUI TITOLI

1 Che cos'è un'azione?

2 somiglianze e differenze tra a) *azione* e b) *obbligazione* (del tipo base)

somiglianze

differenze

3 *titolo derivato*: lo spiego

4 Il debito pubblico è ... L'emissione dei titoli avviene ... Il rimborso ha luogo ...

Allegato: Simulazione terza prova 27 gennaio 2016

Nome _____

Voto

DIRITTO

1. Il candidato esponga sinteticamente le modalità di esercizio della sovranità da parte dello Stato.

2. Il candidato elenchi in modo ordinato le fasi della procedura legislativa e spieghi la fase della promulgazione della legge.

3. Il candidato spieghi, esemplificando, la differenza tra Ministri con portafoglio e Ministri senza portafoglio.

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Tipologia B Data: 27.01.2016

LINGUA INGLESE

NAME

CLASS.....

E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO BILINGUE

RISPONDI IN FORMA COMPLETA ALLE SEGUENTI DOMANDE

- 1. DESCRIBE THE ROLE OF THE PRESIDENT AND OF THE EXECUTIVE BRANCH IN THE USA. (min 6 lines, max 13 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2. WHAT DOES THE EUROPEAN UNION DO? (min 6 lines, max 13 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. WHAT WERE THE CONSEQUENCES OF THE STOCK EXCHANGE "BIG BANG" (OCTOBER 1986)? (min 4 lines, max 10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATEMATICA APPLICATA

Nome..... Data 27 gennaio 2016

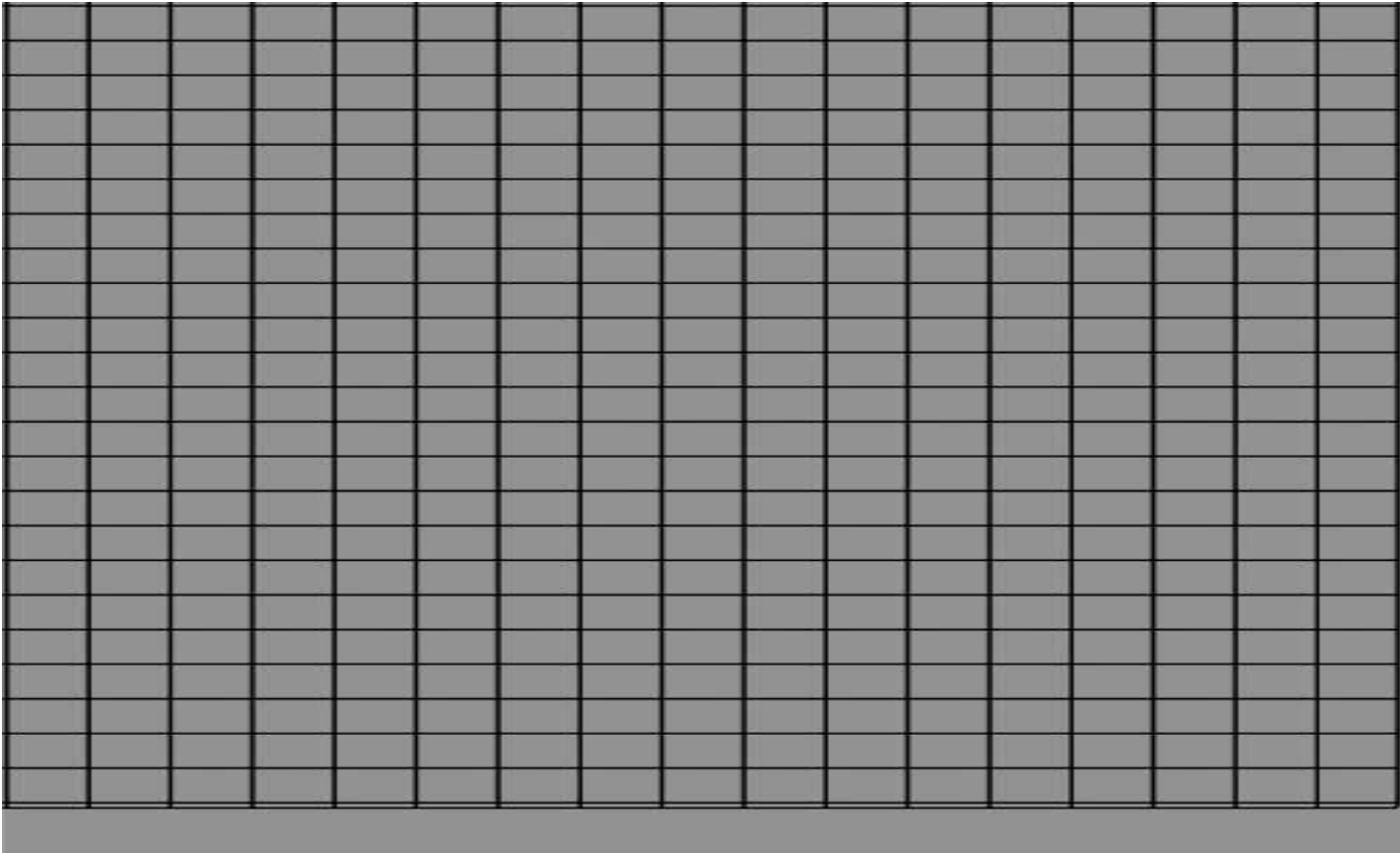
Tipologia B

- **Illustrare gli scopi e i metodi della Ricerca Operativa**

- **Descrivere il procedimento che permette di risolvere un sistema di disequazioni in due variabili, nell'ipotesi in cui il sistema sia formato da disequazioni lineari e anche non lineari. Si produca anche un esempio.**

· Si calcolino eventuali punti di massimo, minimo o sella della seguente funzione

$$z = x^2 + y^2 - 3x - 5y$$



Allegato: Griglia di valutazione terza prova 27 gennaio 2016**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PLURIDISCIPLINARE - TIPOLOGIE A - B - D**CANDIDATO/A _____ Classe 5^A AFM

INDICATORI DI COMPETENZA E CAPACITA'	DESCRITTORI	PUNTI/15
Conoscenze e loro comprensione Dati e informazioni individuate e loro comprensione	vaghe o scarse	1
	superficiali e frammentarie	2
	parziali e parzialmente coerenti (con la consegna)	3
	essenziali, concise, semplici, di base	4
	complete, approfondite e articolate	5
	solide, molto dettagliate, ricche ed esaurienti	6
Competenze · pertinenza alla traccia · esposizione · linguaggio tecnico · confronto fra concetti tecnici · abilità di calcolo · organizzazione dei dati e delle informazioni	mancata aderenza alla traccia esposizione non lineare e disorganica linguaggio colloquiale, scorretto, improprio inefficace nel confrontare i concetti organizzazione esercizi e calcoli: gravemente insufficienti	1
	traccia poco o parzialmente rispettata esposizione parzialmente adeguata (ora disorganica, ora accettabilmente coordinata e lineare) linguaggio a tratti scorretto e a tratti accettabile parziali gli esiti del confronto organizzazione esercizi e calcoli: insufficienti	3
	traccia sufficientemente rispettata Esposizione semplice, accettabilmente lineare e sufficientemente coordinata linguaggio accettabilmente preciso e complessivamente appropriato sufficientemente chiaro nel confrontare i concetti organizzazione esercizi e calcoli: sufficienti	4
	· traccia adeguatamente rispettata · esposizione abbastanza lineare e quasi sempre organica · linguaggio per lo più corretto e appropriato · chiaro nel confrontare i concetti · organizzazione esercizi e calcoli: buoni	5
	traccia rispettata ed integrata con osservazioni attinenti e di approfondimento mirato esposizione ben lineare, molto attinente e molto organica linguaggio efficace, ricco, molto appropriato, caratterizzato da padronanza e consapevolezza completo ed esauriente nel confrontare organizzazione esercizi e calcoli: ottimi	6
Capacità · sintesi espressiva e riassuntiva · di applicare la teoria di selezione e di giudizio · di analisi e di collegamento · capacità procedurali, logiche e argomentative · risolutive dei problemi	disorganiche e superficiali	1
	Sufficienti; senza commenti e/o giudizi personali	2
	efficaci e con qualche commento e/o giudizio personale fondato e/o originale	3

VALUTAZIONE COMPLESSIVA ASSEGNATA _____/15

Allegato: Frontespizio simulazione di terza prova 30 aprile 2016

Candidato/a

Classe 5^A - AFM

SIMULAZIONE

TERZA PROVA PLURIDISCIPLINARE

Materie

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - ECONOMIA POLITICA - MATEMATICA - INGLESE

Tipologia di esercizi assegnati nella prova

B - QUESITI CON RISPOSTA APERTA IN SPAZIO LIMITATO

D - PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA

Durata

Ore 03 (8:05 - 11:05)

Allegato: Simulazione terza prova 30 aprile

Materia: Scienze motorie e sportive

NOME

DATA.....

1)La tecnica RICE consiste in una sequenza di operazioni da praticare su un infortunato che accusa dolore in seguito a un trauma muscolo-scheletrico . Elenca e descrivi la corretta procedura

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Descrivi i benefici psico- fisici derivanti da una regolare attività fisica

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Dopo aver classificato i muscoli secondo il tipo di tessuto e la forma, analizzane la struttura

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Nome _____

Voto

COMPITO DI ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA
SULLA RAGIONERIA DELLO STATO E LA CORTE DEI CONTI

1 Articolo 100 comma 2 della Costituzione: *La Corte dei Conti esercita il controllo successivo sulla gestione del bilancio dello Stato e riferisce alle Camere sul risultato del riscontro eseguito. Spiega.*

2 Articolo 100 comma 2 della Costituzione: *La Corte dei conti esercita il controllo preventivo di legittimità sugli atti del Governo. Spiega.*

3 Articolo 103 comma 2 della Costituzione della Repubblica Italiana: *La Corte dei Conti ha giurisdizione nelle materie di contabilità pubblica [...].* Spiegalo.

4 Ragioneria dello Stato: a) spiegala - b) è diversa dalla Corte dei Conti perché ...

ALUNNO

Tipologia B

- 1) **Illustrare il procedimento di ricerca dei massimi o minimi vincolati con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange**

- 2) **Illustrare il contesto nel quale si opera per risolvere il problema di gestione delle scorte che un'azienda può trovarsi ad affrontare**

3) Illustrare il problema di ricerca operativa dove la funzione obiettivo (funzione di utile) è rappresentata da una parabola

SIMULAZIONE TERZA PROVA: INGLESE

Tipologia B Data: 30.04.2016

NAME

CLASS.....

E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO BILINGUE

RISPONDI IN FORMA COMPLETA ALLE SEGUENTI DOMANDE

- 1. DESCRIBE THE MAIN ELEMENTS INCLUDED IN THE FERRERO GROUP SOCIAL RESPONSIBILITY REPORT. (min 6 lines, max 13 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. GIVE INFORMATION ABOUT AGRICULTURE, MINING AND ENERGY IN THE UNITED KINGDOM. (min 6 lines, max 13 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. WHAT ARE THE MAIN SECTORS IN WHICH THE BRITISH WELFARE STATE IS ORGANISED? (min 6 lines, max 13 lines)

Allegato: Griglia di valutazione terza prova 30 aprile 2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PLURIDISCIPLINARE - TIPOLOGIE A - B - D

CANDIDATO/A _____ Classe 5^A AFM

INDICATORI DI COMPETENZA E CAPACITA'	DESCRITTORI	PUNTI/15
Conoscenze e loro comprensione Dati e informazioni individuate e loro comprensione	vaghe o scarse	1
	superficiali e frammentarie	2
	parziali e parzialmente coerenti (con la consegna)	3
	essenziali, concise, semplici, di base	4
	complete, approfondite e articolate	5
	solide, molto dettagliate, ricche ed esaurienti	6
Competenze · pertinenza alla traccia · esposizione · linguaggio tecnico · confronto fra concetti tecnici · abilità di calcolo · organizzazione dei dati e delle informazioni	mancata aderenza alla traccia esposizione non lineare e disorganica linguaggio colloquiale, scorretto, improprio inefficace nel confrontare i concetti organizzazione esercizi e calcoli: gravemente insufficienti	1
	traccia poco o parzialmente rispettata esposizione parzialmente adeguata (ora disorganica, ora accettabilmente coordinata e lineare) linguaggio a tratti scorretto e a tratti accettabile parziali gli esiti del confronto organizzazione esercizi e calcoli: insufficienti	3
	traccia sufficientemente rispettata Esposizione semplice, accettabilmente lineare e sufficientemente coordinata linguaggio accettabilmente preciso e complessivamente appropriato sufficientemente chiaro nel confrontare i concetti organizzazione esercizi e calcoli: sufficienti	4
	· traccia adeguatamente rispettata · esposizione abbastanza lineare e quasi sempre organica · linguaggio per lo più corretto e appropriato · chiaro nel confrontare i concetti · organizzazione esercizi e calcoli: buoni	5
	traccia rispettata ed integrata con osservazioni attinenti e di approfondimento mirato esposizione ben lineare, molto attinente e molto organica linguaggio efficace, ricco, molto appropriato, caratterizzato da padronanza e consapevolezza completo ed esauriente nel confrontare organizzazione esercizi e calcoli: ottimi	6
Capacità · sintesi espressiva e riassuntiva · di applicare la teoria · di selezione e di giudizio · di analisi e di collegamento · capacità procedurali, logiche e argomentative · risolutive dei problemi	disorganiche e superficiali	1
	Sufficienti; senza commenti e/o giudizi personali	2
	efficaci e con qualche commento e/o giudizio personale fondato e/o originale	3

VALUTAZIONE COMPLESSIVA ASSEGNATA _____/15

Allegato: Simulazione di seconda prova 31 marzo 2016

Cognome.....Nome.....

Classe.....Data.....

Prova di verifica n. **22**

La contabilità gestionale

Quesiti a risposta singola

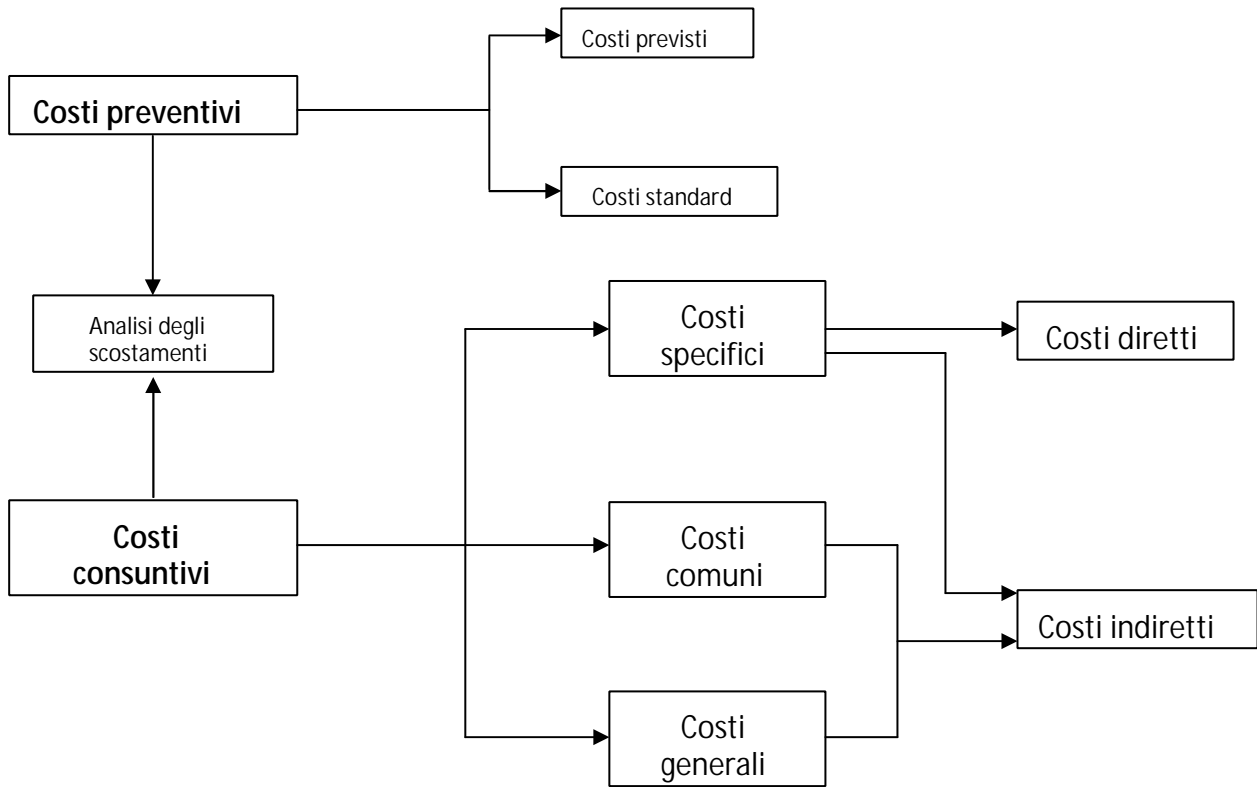
Rispondere alle domande che seguono.

1. Che cos'è la contabilità gestionale e qual è il suo oggetto di studio?
2. Qual è la differenza fra costi fissi, costi variabili e costi semifissi (o semivariabili)?
3. Che cos'è il punto di equilibrio e a che cosa serve? Come può essere espresso?
4. Che cos'è un centro di costo?
5. Che cos'è il metodo ABC e quando è opportuno usarlo?
6. Quando dei costi sono congiunti e come viene effettuato il riparto?
7. Che cosa sono i costi standard? Elencane alcuni, specificandone le caratteristiche.
8. Che cosa si intende per decisioni *make or buy*?

Trattazione sintetica di argomenti 1

CLASSIFICAZIONE DEI COSTI

Osservare lo schema e redigere una breve relazione, spiegando le varie tipologie di costi.



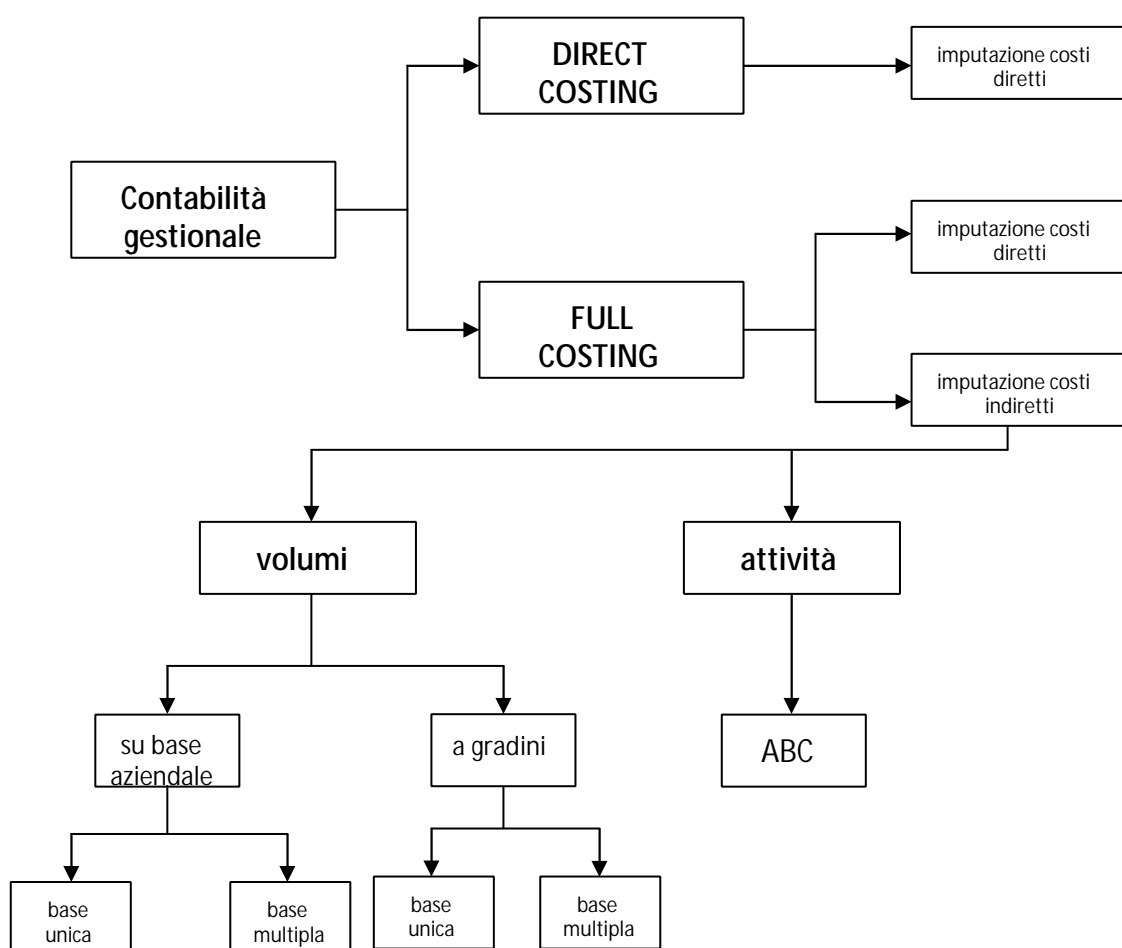
Cognome

Prova di verifica n. 22

Trattazione sintetica di argomenti 2

FULL COSTING E DIRECT COSTING

Osservare lo schema e redigere una breve relazione.



Applicazione 1

Configurazioni di full costing e determinazioni dei prezzi di vendita

L'impresa industriale Riga spa produce tre prodotti denominati rispettivamente P1, P2 e P3, per i quali sono conosciuti i seguenti *dati annui*, relativi a *costi diretti e indiretti*:

Descrizione	Prodotto P1	Prodotto P2	Prodotto P3
Numero prodotti ottenuti	10.620	8.995	15.060
Costo delle materie prime	1.058.400	1.372.000	1.773.750
Costo della manodopera diretta	2.262.000	1.914.000	3.048.000
Superficie produttiva occupata	750 m ²	500 m ²	960 m ²
Ore macchina utilizzate per la produzione	2.200	2.430	1.930
Ammortamento e manutenzioni dei macchinari		580.000	
Costi per energia		250.000	
Controllori e supervisori dell'attività produttiva		122.000	
Pulizia reparti produttivi		65.000	
Costi di vigilanza		76.000	
Materie sussidiarie		48.000	
Fitto locali produttivi		164.000	
Costi di vendita e amministrativi		432.000	

Oneri figurativi (stipendio direzionale e interesse di computo)	88.000
---	--------

Prova di verifica n. 22

Cognome

Determinare il costo primo, industriale, complessivo ed economico-tecnico dei tre prodotti nelle seguenti ipotesi:

a. imputazione dei costi indiretti su *base multipla*, sapendo che:

- i costi relativi agli ammortamenti, alla manutenzione dei macchinari e all'energia utilizzata sono imputati in base alle ore macchina;
- i costi relativi ai controllori e supervisori dell'attività produttiva sono imputati in base ai costi della manodopera diretta;
- i costi relativi alle materie sussidiarie sono imputati in base ai costi delle materie prime;
- i costi relativi al fitto dei locali produttivi, a pulizia e vigilanza sono imputati in base alla superficie produttiva occupata;
- i costi di vendita e amministrativi sono imputati in base al costo industriale;
- gli oneri figurativi sono imputati in base al costo complessivo;

b. imputazione dei costi indiretti su *base unica*, in base al costo primo dei tre prodotti.

Determinare successivamente:

c. il *costo unitario* di ciascun prodotto in entrambe le ipotesi;

d. il *prezzo di vendita* dei tre prodotti limitatamente ai risultati ottenuti con l'imputazione su base multipla, sapendo che l'impresa sui prodotti P1 e P2 vuole guadagnare il 50% del costo economico-tecnico, mentre sul prodotto P3 intende guadagnare il 50% del ricavo.

Applicazione 2

Imputazione dei costi per volumi e per attività (ABC)

L'impresa industriale ROTEX spa, specializzata nella produzione di calzature, produce, tra gli altri, tre tipi di calzature antinfortunistiche, denominate SECURE 1, SECURE 2 e SECURE 3. La lavorazione avviene nel reparto 1 LAV, dal quale, a fine anno, si ricavano i seguenti dati:

Reparto 1 LA /			
Descrizione	SECURE 1	SECURE 2	SECURE 3
Unità prodotte	15.600	17.800	28.720
Costi per materie prime	172.680 euro	190.150 euro	280.630 euro
Costi della manodopera diretta	260.550 euro	305.470 euro	460.010 euro
Altri costi diretti	40.190 euro	35.660 euro	42.830 euro

Nel reparto sono anche localizzati i seguenti costi:

Descrizione	Importo
n. 3 capi reparto con funzione di supervisione	77.750 euro
n. 2 controllori di qualità	51.030 euro
n. 1 manutentore che volge la sua attività anche nel	23.600 euro da suddividere a metà con il reparto 2

reparto 2 LAV	LAV
n. 2 lavoratori ausiliari (per attrezzaggi, trasferimenti ecc.) che svolgono la loro attività anche nel reparto 2 LAV	38.769 euro da imputare per 1/3 al reparto 2 LAV
ammortamento macchinari	150.524 euro
energia elettrica, acqua e gas	116.248 euro

Calcolare il costo industriale dei tre tipi di calzature, nelle seguenti ipotesi:

- i costi della manodopera indiretta sono ripartiti in base ai costi della manodopera diretta, l'ammortamento dei macchinari e i costi per energia in base alle unità prodotte;
- i costi indiretti di reparto sono imputati con il metodo ABC in base ai seguenti cost drivers:

Cognome Prova di verifica n. 22

Attività	Cost drivers	Numero cost drivers	Costo unitario	Cost drivers assorbiti		
				SECURE 1	SECURE 2	SECURE 3
Controlli sul personale	Controlli	200	388,75	72	59	69
Attrezzaggi	Set up	6	2.500,00	3	1	2
Movimentazioni interne	Trasferimenti	50	216,92	22	13	15
Manutenzioni impianti	Numero manutenzioni	125	94,40	38	40	47
Lavorazioni materie prime	Ore macchina	11.280	23,65	3.212	3.858	4.210
Controlli qualità	Controlli	3.780	13,50	995	1.087	1.698

Calcolare inoltre il costo unitario di ciascun prodotto nelle due ipotesi, redigendo anche un breve commento al risultato ottenuto.

Applicazione 3

PUNTO DI EQUILIBRIO

La Metalmarche spa, impresa monoprodotto, ha una capacità produttiva annua di 50.000 unità.

L'impresa sostiene i seguenti costi annui:

- fitto locali adibiti a produzione: 75.000 euro;
- ammortamento macchinari: 650.000 euro;
- supervisori e controllori dell'attività produttiva: 150.000 euro; - direzione generale: 240.000 euro.

I costi per unità di prodotto sono i seguenti:

- materie prime: 28 euro;

– manodopera diretta: 42 euro.

Ciascun prodotto viene venduto a 120 euro.

Calcolare, disegnando anche il diagramma di redditività: **a.** il punto di equilibrio;

- la percentuale di capacità produttiva corrispondente al punto di equilibrio;
- il risultato economico derivante dalla vendita di 41.800 unità;
- il nuovo punto di equilibrio, sapendo che, a causa della congiuntura negativa, il prezzo di vendita viene ridotto a 110 euro.

Applicazione 4

VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI CON FULL COSTING E DIRECT COSTING

La Freshair spa è un'impresa che produce condizionatori di qualità per case e uffici. All'inizio dell'esercizio n1 ha in magazzino 250 condizionatori del costo primo di 140 euro e del costo industriale di 195 euro per unità. Nel corso dell'esercizio n1 l'impresa attua una produzione di 3.650 condizionatori, sostenendo costi variabili di 150 euro per unità e costi fissi di 220.000 euro, e vende 3.625 condizionatori al prezzo di 305 euro ciascuno.

Sapendo che il magazzino ruota con il metodo LIFO, calcolare il risultato economico conseguito dalla Freshair spa nelle ipotesi che le rimanenze siano valutate: **a.** con la contabilità a direct costing;

b. con la contabilità a full costing.

Redigere anche un breve commento al risultato ottenuto.

Allegato: simulazione di seconda prova 07 maggio 2016

Cognome.....**Nome**.....
Classe.....**Data**.....



Tema n. **1**

Business plan, budget delle vendite e analisi degli

Il business plan è un documento nel quale vengono sintetizzati i vari elementi del progetto imprenditoriale che si intende realizzare. Il candidato, dopo aver illustrato le caratteristiche e le funzioni del business plan, rediga in forma sintetica il piano degli investimenti, il piano economico e il piano patrimoniale relativi ai primi tre esercizi di attività predisposti da due sorelle che hanno deciso di avviare un'attività di produzione e vendita di articoli di bigiotteria di alta qualità avendo già maturato una certa esperienza nel settore come dipendenti di una grande impresa del settore.

Le sorelle dispongono di un fabbricato valutato 150.000 euro e apportano denaro per complessivi 10.000 euro; l'azienda assumerà la forma giuridica di società in nome collettivo; è prevista l'assunzione di un dipendente.

Successivamente il candidato svolga uno dei seguenti punti.

1. Per la vendita di bracciali codificati B314 sono state programmate vendite per 1.500 unità al prezzo unitario di 35 euro, tali da raggiungere una quota di mercato del 10%.

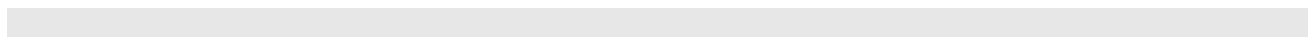
In sede di consuntivo si rilevano i seguenti dati: – quantità vendute: 1.600 unità a 34 euro; – domanda di mercato: 18.000 unità.

Presentare il budget delle vendite e l'analisi degli scostamenti dei ricavi.

2. Analizzare le caratteristiche del leasing finanziario. Successivamente, con riferimento a un contratto di leasing finanziario su un impianto stipulato in data 01/09/n1 versando un maxicanone iniziale di 25.000 euro, presentare le scritture in P.D. e indicare i conti tipici da iscriverne nei prospetti di bilancio.

Dati mancanti a scelta.

scostamenti, leasing finanziario



Allegato: Griglia di valutazione simulazione di seconda prova**PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE CLASSE QUINTA 2015-16**

Studente _____ Classe _____

Voto complessivo _____ / 15

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI/15
Conoscenze specifiche degli argomenti	Conoscenze molto scarse o pressoché nulle	<i>1-molto scarso</i>	2
	Non conosce gli elementi fondamentali	<i>2-scarso</i>	3
	Conoscenze superficiali e frammentarie	<i>3-mediocre</i>	4
	Conoscenze degli aspetti fondamentali ma non approfondite	<i>4-sufficiente</i>	5
	Conoscenze varie e abbastanza articolate	<i>5-buono</i>	6
	Conoscenze complete, approfondite e ricche di riferimenti	<i>6-ottimo - eccellente</i>	7
Competenze ed applicazioni	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite	<i>1-molto scarso o scarso</i>	1
	Applica le conoscenze parzialmente	<i>2-mediocre</i>	2
	Sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza	<i>3-sufficiente</i>	3
	Applica correttamente e con competenza le conoscenze	<i>4-buono</i>	4
	Sceglie e applica con sicurezza le tecniche, le procedure e le regole più adeguate. Sa proporre soluzioni personali.	<i>5-ottimo - eccellente</i>	5
Terminologia tecnica	Si esprime in maniera scorretta ed impropria	<i>1-molto scarso o scarso</i>	0,5
	Esposizione non sempre corretta ed appropriata	<i>2-mediocre</i>	1
	Il linguaggio e l'espressione risultano semplici ma adeguati	<i>3-sufficiente</i>	2
	Si esprime in maniera pertinente e corretta	<i>4-buono</i>	2.5
	L'espressione e il linguaggio risultano specifici, articolati e fluidi. Svolge il discorso in modo rigoroso e critico.	<i>5-ottimo - eccellente</i>	3
VALUTAZIONE			/ 15

Allegato: Griglia di valutazione Prima prova Tipologia A
(Griglia utilizzata nella simulazione)

ITE-ITT PORTO VIRO CORSO AFM
Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano
Griglia di valutazione (valutazione in 15/esimi)

CANDIDATO/A _____

Classe 5^A AFM

TIPOLOGIA A: analisi e commenti

Comprensione analitica, interpretazione d'insieme del testo: max 5 punti; suff. 3 punti	
Frainrende e coglie poco anche le informazioni esplicite contenute nel testo	1
Coglie solo le informazioni esplicitamente fomite dal testo	2
Coglie le informazioni esplicite e riesce ad operare anche qualche inferenza	3
Coglie tutte le informazioni esplicite e anche quelle che richiedono operazioni di inferenza	4
Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza, dimostrando di comprendere il significato profondo del testo	5
Capacità di contestualizzazione del testo nell'ambito storico-culturale: max punti 3; suff. 2 punti	
Fornisce solo informazioni confuse per contestualizzare il testo nell'ambito storico-culturale	1
Fornisce alcune informazioni utili ad indicare la contestualizzazione storico-culturale	2
Contestualizza il testo dando ampie informazioni di carattere storico-culturale	3
Individuazione della natura del testo, anche nelle sue strutture formali: max 3 punti; suff. 2 punti	
Individua solo in parte e in modo poco chiaro la natura del testo	1
Sa individuare la natura del testo fornendo alcune indicazioni	2
Individua la natura del testo dando ampie indicazioni	3
Correttezza e proprietà linguistica , efficacia espositiva : max 4 punti, suff.3 punti	
L'espressione presenta gravi e numerosi errori che compromettono la comprensione del testo	1
L'espressione risulta comprensibile nonostante alcuni errori e un lessico generico	2
Si esprime in modo abbastanza corretto con lessico adeguato per cui l'esposizione è comprensibile	3
Si esprime in modo decisamente corretto con proprietà linguistica per cui l'esposizione risulta fluida ed efficace	4

VALUTAZIONE COMPLESSIVA ASSEGNATA DALLA COMMISSIONE _____/15

LA COMMISSIONE

Ilegato: Griglia di valutazione prima prova Tipologia B,C,D

(Griglia utilizzata nella simulazione)

ITE-ITT PORTO VIRO CORSO AFM**Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano**

Griglia di valutazione (valutazione in 15/esimi)

CANDIDATO/A _____

Classe 5^A AFM**TIPOLOGIA B, C, D: argomentazioni in vari ambiti secondo modalità saggio breve o articolo di giornale; trattazione storica; trattazione di ordine generale**

Pertinenza della traccia e conoscenza dei contenuti: max punti 5; sufficienza 3 punti	
Non ha capito le richieste della traccia e risponde in modo confuso	1
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	2
Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo limitato alle richieste	3
Conosce i contenuti necessari a rispondere con pertinenza alle richieste	4
Conosce in modo approfondito i vari contenuti che gli consentono di esprimersi con piena pertinenza	5
Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva: max punti 4; sufficienza punti 3	
L'espressione- presenta gravi e numerose scorrettezze linguistiche e ortografiche che compromettono decisamente l'esposizione	1
L'espressione risulta non sempre chiara e scorrevole a causa di alcuni errori (ortografici e/o linguistici)	2
Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto, con lessico per lo più adeguato, per cui l'esposizione è comprensibile	3
Si esprime in modo decisamente corretto e con proprietà linguistica, per cui l'esposizione risulta efficace e fluida	4
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione: max punti 3; sufficienza 2 punti	
Svolge il discorso in modo frammentario e/o poco coeso, e/o contraddittorio e ripetitivo	1
Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente e/o complessivamente coerente	2
Argomenta, in modo (abbastanza) articolato, (sostanzialmente) con coesione e coerenza	3
Capacità di rielaborazione: max punti 3; sufficienza 2 punti	
E' in grado di stabilire dei collegamenti, ma in modo confuso e/o semplicistico	1
Riesce ad elaborare quanto espresso in modo semplice	2
Rielabora le conoscenze in modo significativo (fornendo valutazioni personali e/o esprimendo opinioni con spunti di originalità)	3

VALUTAZIONE COMPLESSIVA ASSEGNATA DALLA COMMISSIONE _____/15

LA COMMISSIONE

Allegato: Griglia Colloquio**ITE-ITT PORTO VIRO CORSO AFM**

COLLOQUIO

Griglia di valutazione (Valutazione in 30/esimi) Candidato _____
 classe _____

INDICATORI	PUNTEGGI O MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI
1) Conoscenza	11 punti	1-2 3-4 5-6 <u>7</u> 8-9 10-11	- Non conosce gli argomenti. - conosce solo parzialmente gli argomenti. - Conosce gli argomenti fondamentali delle discipline, pur con qualche incertezza. - Conosce gli elementi fondamentali delle discipline. - Conosce gli argomenti in maniera ampia. - Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita.
2) Competenze	09 punti	1-2 3 4-5 <u>6</u> 7 8 9	- Non comprende i problemi e i temi proposti. - Comprende con difficoltà i problemi proposti e non è in grado di risolverli. - Comprende con qualche difficoltà i problemi proposti e fatica di risolverli. - Comprende i problemi proposti e li risolve se opportunamente guidato. - Comprende i problemi proposti, li risolve e li contestualizza. - Comprende, risolve e sa rielaborare i problemi proposti. - Risolve in maniera sicura i problemi proposti con rielaborazioni personali.
3) Capacità	7 punti	1-2 3 <u>4</u> 5-6 7	- Non sa analizzare e sintetizzare; espone in modo stentato e scorretto. - Espone in maniera imprecisa; con qualche difficoltà di analisi. - Espone in modo semplice con lessico tecnico adeguato; sintesi ed analisi sono di tipo semplice. - Espone in modo chiaro, corretto e sequenziale; usa un linguaggio tecnico rigoroso. - Sa fare collegamenti in modo autonomo, completo con buone capacità di analisi e sintesi
4) Discussione degli elaborati	Prima prova 1 punti	0 <u>1</u>	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni - Sa auto correggersi e fornire spiegazioni
	Seconda prova 1 punti	0 <u>1</u>	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni - Sa autocorreggersi e fornire spiegazioni
	Terza prova 1 punti	0 <u>1</u>	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni - Sa autocorreggersi e fornire spiegazioni

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/30.

FIRME CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Diego Quaglia
 Prof.ssa Floriana Veratelli
 Prof.ssa Barbara Battiston
 Prof.ssa Maria De Vita
 Prof.ssa Eleonora Mantovan
 Prof. Sandro Secchiero
 Prof. Guido Smanio
 Prof. Vittorio Tomasin
 Prof.ssa Katty Naliato
 Prof. Mara Toso
 Prof. Massimiliano Mazzini
 Prof. Stefano Billo
 Prof.ssa Genny Ruzza
 Prof.ssa Ilaria Umilio

Diego Quaglia
 Floriana Veratelli
 Barbara Battiston
 Maria De Vita
 Eleonora Mantovan
 Sandro Secchiero
 Guido Smanio
 Vittorio Tomasin
 Katty Naliato
 Mara Toso
 Massimiliano Mazzini
 Stefano Billo
 Genny Ruzza
 Ilaria Umilio

Porto Viro, 15 Maggio 2016

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Cristina Gazzieri
